



PROVINCIA DI
BOLOGNA



Assessorato alla Istruzione. Formazione. Lavoro. Politiche per la sicurezza sul lavoro
Servizio Scuola e Formazione



Progetto cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio Bologna
“Una rete di eccellenza tra soggetti formativi per valorizzare e rafforzare l’istruzione tecnico-professionale e supportare e sostenere il successo di tutti gli allievi”

Valutazione

Rapporto conclusivo

Progetto Feedback snc P.A. 2006-3007/BO

Bologna, febbraio 2008

A cura di Alberto Bertocchi

INTRODUZIONE	3
PIANO DI VALUTAZIONE PERIODO SETTEMBRE '07 – FEBBRAIO '08	3
<i>Finalità e ambiti della valutazione.....</i>	<i>3</i>
<i>Attività previste.....</i>	<i>4</i>
LA VALUTAZIONE DEI LABORATORI	6
LE INTERVISTE.....	8
<i>Esiti dell'intervista</i>	<i>8</i>
<i>I questionari.....</i>	<i>11</i>
VALUTAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE: RISULTATI RELATIVI ALL'ISTITUTO	
ROSA LUXEMBURG.....	14
QUESTIONARIO STUDENTI.....	14
<i>La conoscenza del progetto.....</i>	<i>14</i>
<i>Soddisfazione e gradimento.....</i>	<i>16</i>
<i>Coinvolgimento e motivazione</i>	<i>16</i>
<i>Raggiungimento risultati.....</i>	<i>18</i>
QUESTIONARIO INSEGNANTI	20
<i>Soddisfazione e gradimento attività</i>	<i>20</i>
<i>La presentazione del progetto</i>	<i>20</i>
CONFRONTO STUDENTI-INSEGNANTI	24
IN SINTESI.....	25
CONCLUSIONI	27

Introduzione

Il presente rapporto costituisce il documento conclusivo dell'attività di monitoraggio e valutazione del Progetto "Una rete di eccellenza tra soggetti formativi per valorizzare e rafforzare l'istruzione tecnico-professionale e supportare e sostenere il successo di tutti gli allievi".

Il piano di valutazione del progetto (allegato 1), ha previsto la produzione di tre rapporti di valutazione corrispondenti alle diverse fasi di realizzazione del progetto.

Questo rapporto riguarda la fase di realizzazione dei laboratori di progettazione didattica e la sperimentazione in aula dei moduli formativi predisposti. Nel paragrafo successivo è riportato il piano dettagliato relativo all'ultima fase di lavoro.

Piano di valutazione periodo settembre '07 – Febbraio '08

Finalità e ambiti della valutazione

La seguente fase del piano di valutazione (in linea con quanto previsto nel piano generale di valutazione e monitoraggio) sarà finalizzata alla raccolta di informazioni funzionali ad accompagnare e sostenere il percorso progettuale ed in particolare sarà articolata in:

1. monitoraggio del processo e l'andamento del percorso progettuale con particolare riferimento alle attività di laboratorio
2. rilevazione esito delle attività dei laboratori (relativamente alla prima fase – laboratori di declinazione delle competenze – e della seconda fase – laboratori di progettazione didattica)
3. predisposizione piano di monitoraggio e valutazione della sperimentazione che si svolgerà nelle tre scuole coinvolte

Attività previste

1. Monitoraggio e valutazione formativa

1.1. valutazione di processo seconda fase

- Partecipazione gruppi di progettazione (C. di C.) finalizzata sia al monitoraggio dell'andamento dei laboratori sia alla rilevazione di elementi funzionali alla predisposizione del piano di valutazione (punto 3)

1.2 Valutazione esito

si procederà alla valutazione dei risultati finali dei laboratori e delle altre attività sviluppate dal progetto in questa fase, con particolare riferimento ai risultati attesi esplicitati nella fase d'indagine preliminare e ai prodotti realizzati.

Si prevedono le seguenti attività:

- somministrazione questionari ai componenti i consigli di classe coinvolti nella sperimentazione per verificare la percezione dell'andamento e della qualità dei prodotti
- Analisi documentazione e materiali prodotti finalizzata alla verifica della coerenza e conformità del materiale prodotto, alle aspettative e alle finalità del progetto
- Intervista a coordinatori laboratori e coordinatori consigli di classe finalizzata ad indagare in modo più approfondito la percezione dell'andamento e dell'esito dei laboratori (aspetti di clima e di lavoro del gruppo, gradimento, esito e prodotti realizzati)

1.3. Stesura report di fine laboratori contenente dati relativi ai partecipanti e alle frequenze, la realizzazione, gli esiti

2. Monitoraggio e valutazione di adeguatezza ai fini della sperimentazione nelle classi

2.1. predisposizione piano valutazione sperimentazione

Sarà finalizzata alla stesura di un piano di valutazione e alla produzione di strumenti (anche di autovalutazione) utili al monitoraggio della fase di sperimentazione. Nell'elaborazione del piano si darà particolare attenzione alla pragmaticità e praticabilità della valutazione anche in assenza di un supporto tecnico specifico.

Per la definizione del piano si procederà come segue:

- Intervista a coordinatori laboratori finalizzata alla individuazione degli ambiti principali su cui centrare la valutazione e alla raccolta di altre informazioni funzionali alla stesura del piano

- Somministrazione questionari a partecipanti finalizzata individuazione degli ambiti principali su cui centrare la valutazione e alla raccolta di altre informazioni funzionali alla stesura del piano
 - intervista referente/i gruppo di progetto delle Aldini che ha sperimentato nell'anno scolastico scorso la didattica per competenze
 - Stesura piano di valutazione e predisposizione strumenti
 - Incontro di restituzione monitoraggio e piano
- Nella stesura del piano si cercherà di valorizzare la possibilità di comparazione tra le sperimentazioni delle diverse classi.

2.2. valutazione prima fase di sperimentazione

Somministrazione questionari membri cdc finalizzati a rilevare la percezione dell'andamento e dei primi esiti parziali

Somministrazione questionari staff

Stesura report finale

Restituzione report finale ***

Tabella 1 Tabella riassuntiva attività

1. Monitoraggio e valutazione formativa seconda fase laboratori	1.1 Valutazione di processo	Partecipazione gruppi di progettazione (C. di C.)
	1.2 Valutazione di esito	Somministrazione questionari a partecipanti laboratori durante l'ultimo incontro
		Intervista a coordinatori laboratori e coordinatori cdc **
		Stesura report di fine laboratori
2. Monitoraggio e valutazione di adeguatezza ai fini della sperimentazione nelle classi	2.1 predisposizione piano valutazione sperimentazione	Analisi documentazione e materiali prodotti
		Intervista a coordinatori laboratori e coordinatori cdc **
		Intervista referente gruppo di sperimentazione a.s. 2006/7 Aldini
		Stesura piano di valutazione
	2.2. valutazione prima fase di sperimentazione	Analisi documentazione e materiali prodotti
		Incontro restituzione monitoraggio e piano ***
		Somministrazione questionari membri cdc
		Somministrazione questionari staff di progetto
	Stesura report finale	
	Restituzione report finale ***	

La valutazione dei laboratori

Nella seconda fase del progetto ogni scuola ha organizzato un laboratorio di progettazione nei quali sono afferiti, quando è stato possibile, i docenti che hanno partecipato alla precedente fase laboratoriale¹. Questo in realtà, a causa dell'elevata mobilità che caratterizza la scuola, è stato possibile solo in parte.

In tab. 2 e 3 si riporta il riepilogo della composizione delle classi

I laboratori hanno

coinvolto, complessivamente 23 docenti di cui 11 che hanno partecipato anche alla prima fase e 12 subentrati nel nuovo anno scolastico (In tab. 2 e tab. 3 i docenti sono raggruppati per scuola/gruppo di progettazione e area di riferimento).

I tre gruppi di docenti appartengono tutti agli stessi consigli di classe, solo nell'Istituto Aldini però il gruppo di progettazione ha avuto l'adesione totale del consiglio di classe.

Sono stati realizzati complessivamente 16 incontri, 5

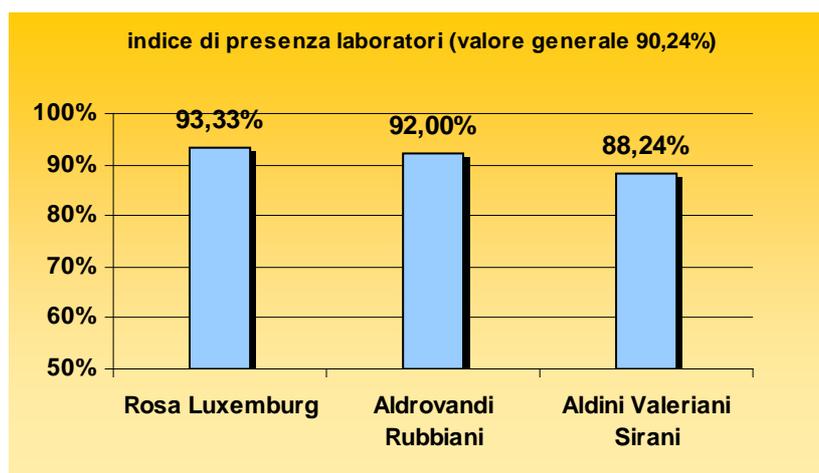
Tabella 3. nuove presenze nel gruppo di lavoro

Ente di appartenenza	Totale gruppo	Nuovi partecipanti
Istituto Aldini Valeriani Sirani	12	10
Istituto Aldrovandi Rubbiani	5	2
Istituto Rosa Luxemburg	5	1

Tabella 3. composizione dei gruppi di lavoro rispetto all'area disciplinare

Ente di appartenenza	area linguaggi	area storico-socio-economica	area scientifico-tecnologica
Istituto Aldini Valeriani Sirani	2	2	8
Istituto Aldrovandi Rubbiani	1	1	3
Istituto Rosa Luxemburg	1	2	3

Figura 1. indici di frequenza - confronto fra laboratori



¹ L'Istituto Aldini Valeriani Sirani ha coinvolto nella sperimentazione anche un altro consiglio di classe afferente ad una progettazione autonoma dell'Istituto. Benchè il lavoro dei due consigli sia stato fatto confluire in un percorso comune, si è ritenuto comunque più appropriato considerare unicamente il gruppo direttamente afferente al Progetto Carisbo e ai relativi finanziamenti.

agli Istituti Rosa Luxemburg e Aldrovandi Rubbiani e 6 all'Aldini Valeriani Sirani.

Complessivamente l'indice di presenza alle attività laboratoriali è stato pari all'90,24%. In fig. 7 sono riportati i dati relativi agli indici di frequenza disaggregati per Istituto.

Considerando i dati disaggregati per ogni laboratorio (fig. 1), non si rilevano differenze significative nella frequenza ai laboratori.

Le interviste

Sono state svolte 3 interviste ai referenti dei tre gruppi di lavoro (Aldini Valeriani, Aldrovandi Rubbiani, Rosa Luxemburg).

Lo scopo dell'intervista è stato di raccogliere le impressioni rispetto all'andamento del progetto relativamente alla fase di realizzazione dei laboratori di progettazione didattica. Le interviste sono state

svolte nel periodo di Novembre, a conclusione della fase di progettazione².

L'intervista è stata articolata come riportato in tabelle :

Tabella 4. persone intervistate

Ente di appartenenza	Intervistato
Istituto Aldini Valeriani Sirani	Paola Guazzaloca
Istituto Aldrovandi Rubbiani	Sandro Bozzoli
Istituto Rosa Luxemburg	Cristina Donà – Graziella Giorgi

Tabella 5. griglia intervista

Ambiti	Approfondimenti
Andamento ed esito dei laboratori	Struttura del gruppo di lavoro/clima Capacità di progettazione Coinvolgimento, partecipazione gradimento degli insegnanti
Struttura della progettazione	Caratteristiche principali della sperimentazione Dal punto di vista didattico Progettuale – organizzativo e del raccordo tra discipline
Elementi di attenzione e di criticità	Quali elementi di debolezza Quali elementi di forza Apetti di innovazione del progetto
Quali ambiti/indicatori per la valutazione	Quali livelli di valutazione Quali soggetti coinvolgere

Esiti dell'intervista

Di seguito sono riportati i principali contenuti emersi nelle interviste.

Per quel che riguarda la struttura e l'andamento dei laboratori (tab 6.) dalle interviste emergono i seguenti aspetti:

1. è stato difficile mantenere la continuità degli insegnanti tra la prima e la seconda fase del progetto. Complessivamente il 56,52% dei docenti è subentrato nella seconda fase del progetto. La maggior stabilità e continuità dei docenti con la fase precedente si è avuta al Rosa Luxemburg.
2. la difficoltà di coinvolgere l'intero consiglio di classe negli Istituti Rosa Luxemburg e Aldrovandi Rubbiani. L'Istituto Aldini Valeriani ha coinvolto invece due interi consigli di classe.
3. Gli insegnanti sono sembrati motivati, interessati e coinvolti nella realizzazione della progettazione.
4. E' sembrato che un maggior numero di incontri avrebbe potuto giovare alla progettazione e realizzazione delle attività

² In realtà solo 2 gruppi in quel periodo avevano concluso la fase di progettazione ed elaborato il modulo di attività interdisciplinari

5. la presenza di un conduttore/esperto è stata considerata fondamentale

Tabella 6. andamento dei laboratori: il lavoro è stato adeguato?

	Rosa Luxemburg -	Aldrovandi Rubbiani	Istituto Aldini Avleriani
a. struttura del gruppo di lavoro	gruppo è costituito da tutti gli insegnanti che hanno partecipato alla prima fase con l'aggiunta di un insegnante.	È in gran parte costituita da nuovi insegnanti (solo 3 hanno partecipato alle altre fasi)	il gruppo di lavoro è composto da due consigli di classe (1f e 1c) interamente rappresentati. La 1c è direttamente coinvolta nel Carisbo, la 1f prosegue l'esperienza di progettazione interdisciplinare e per competenze attivata lo scorso anno. Data l'affinità l'Istituto ha deciso di unire i 2 consigli in un unico gruppo di lavoro.
	propositivo, dopo il percorso iniziale, ha consentito di confrontarci avendo già individuato i punti su cui focalizzare l'attenzione.	il gruppo presenta un buon clima e disponibilità a lavorare insieme	Il consiglio della 1C (affidente al Progetto Carisbo) risulta composto in gran parte da docenti nuovi che non ha partecipato alla prima fase laboratoriale del Progetto. Nel consiglio della 1F si rileva invece un'elevata continuità rispetto al gruppo dell'anno precedente.
	i tempi però sono stati un po' troppo stretti, nel senso che sarebbe stato utile avere a disposizione qualche incontro in più nel momento in cui si passa all'operatività (informalmente lo abbiamo fatto). molto lavoro in realtà viene svolto fuori dagli incontri specifici di laboratorio. .	la frequenza degli incontri, il fatto di avere un oggetto comune di lavoro (condizioni che non si creano nel consiglio di classe) ha consentito di rendere questo gruppo collaborativo	
b. capacità progettuale	anche se la discontinuità nel gruppo (vi sono state delle variazioni di Insegnanti tra Giugno e settembre) ha reso più complicato il lavoro, si è comunque arrivati ad una progettazione adeguata	dopo una difficoltà iniziale dovuta anche al cambiamento della composizione del gruppo si è proceduto bene nel lavoro di programmazione	nel periodo di dicembre i gruppi sono ancora in fase di progettazione dei moduli
	Anche se lavori come consiglio di classe, non tutto il consiglio è coinvolto nella realizzazione del progetto e quindi non è possibile usare il consiglio per arrivare ad una programmazione dettagliata delle attività	il precedente laboratorio ha consentito di sintonizzarci in particolare sulla questione delle competenze. I nuovi arrivati sono stati addestrati ed aggiornati.	dopo una prima parte di progettazione svolta in un unico gruppo si è proceduto suddivisi nei due consigli.
c. coinvolgim	molto utile il supporto del coordinatore del gruppo di lavoro e il lavoro di preparazione svolto nel precedente laboratorio	occorrerebbe fare prima un lavoro di base che consenta di sintonizzarsi	
	il coinvolgimento delle persone è stato certamente un elemento importante, si è creato grande affiatamento e collaborazione	gli insegnanti sembrano coinvolti e anzi la sperimentazione offre l'occasione per lavorare in gruppo, per confrontarsi e per conoscersi (rispetto ai nuovi)	La motivazione e il coinvolgimento degli insegnanti complessivamente è sembrato buono. I due consigli sono coinvolti integralmente e anche se per qualcuno è un po' una forzatura, in genere l'impegno e la disponibilità c'è

Tabella 7. Struttura del Progetto

	Rosa Luxemburg -	Aldrovandi Rubbiani	Istituto Aldini Valeriani
Caratteristiche principali della sperimentazione	conoscenza del territorio, moduli disciplinari finalizzati a far conoscere il territorio dal punto di vista delle diverse discipline coinvolte	conoscenza dell'edificio scolastico, orientamento, spazi, planimetria, sicurezza, regolamento	Abbiamo lavorato solo nella definizione del documento tecnico, le competenze in gioco nella progettazione modulare
dal punto di vista didattico	attività pratiche (visite guidate, esercitazioni, uso di strumenti - internet, ppt,) con momenti di integrazione teorica rispetto storia, economia, diritto	italiano, grafica, diritto (sicurezza), scienze (planimetria degli spazi)	
Progettuali e organizzativi	il conduttore ha provveduto a rielaborare i prodotti del gruppo dal punto di vista della individuazione della competenza, delle attività, delle discipline e delle persone coinvolte e dei tempi di esecuzione	il conduttore ha riformulato in modo operativo le idee emerse nel gruppo	

Stato di avanzamento progettuale, modalità adottate, e contenuti sono risultati molto differenti tra i gruppi (Tab 7.). Il Rosa Luxemburg e l'Aldrovandi Rubbiani hanno realizzato il progetto di dettaglio del modulo, mentre l'Aldini Valeriani ha elaborato un documento di individuazione delle competenze in relazione ad ogni disciplina.

Dalle interviste sono emersi diversi elementi di attenzione e criticità (Tab 8):

1. la complessità di gestione delle classi che richiede un lavoro di base che preceda il modulo interdisciplinare e la codocenza,
2. la mobilità elevata degli insegnanti che rende difficile dare continuità alla progettazione
3. la mancanza di abitudine al lavoro di gruppo che rende critica la progettazione interdisciplinare
4. la definizione di un impianto metodologico adeguato

Tabella 8 Elementi di attenzione e criticità

Rosa Luxemburg -	Aldrovandi Rubbiani	Istituto Aldini Valeriani
con una classe che presenta nei test d'ingresso risultati limitati può non essere ideale partire con un lavoro di questo tipo, sarebbe più opportuno fare prima un lavoro di preparazione di base. Anche le uscite tendono a distrarre ragazzi che avrebbero bisogno di concentrarsi fortemente sulle discipline	occorrerebbe fare prima un lavoro di base che consenta agli studenti di sintonizzarsi sul livello della scuola	mancanza di stabilità del personale e mancanza di continuità
Difficoltà nel trasferimento operativo della progettazione, nell'integrare le diverse discipline: coordinamento organizzativo (fluidità del percorso, organizzazione dei tempi); declinazione delle competenze nelle varie discipline e sintonizzazione/integrazione tra le diverse discipline)	tarare gli obiettivi in termini di competenze	lavorare insieme è al tempo stesso una forza e una criticità, offre l'opportunità di condividere obiettivi di conoscersi ma al tempo stesso richiede una competenza e una disponibilità notevole
mancanza dell'abitudine a lavorare insieme, in modo coordinato, tra insegnanti	possibilità/necessità di fare codocenza	il fatto di avere due consigli di classe completi richiede un maggior dispendio di energia ed implica maggiori difficoltà nel trovare un accordo.
.. non è possibile realizzare un progetto di questo tipo in tempi di realizzazione così brevi: 1. anno scolastico e non solare 2. redistribuzione delle risorse più concentrate sulla fase di sperimentazione e realizzazione 3. tempi di realizzazione più lunghi al limite anche biennali senza avere l'ansia del prodotto 4. Gli obiettivi devono essere gradualmente, individuando delle competenze raggiungibili 5. che vi sia un accompagnamento metodologico e didattico per tutto il percorso anche nei laboratori era emersa l'evidenza che alcune competenze sono troppo alte, le competenze che ci vengono dichiarate dagli insegnanti delle medie non risultano in realtà acquisite. I primi due anni in genere ci servono per insegnare un metodo, gli studenti oggi sono molto più impreparati mancano di competenze di base.	difficoltà di integrare la sperimentazione e i progetti nell'assetto generale della scuola	il problema è trovare un obiettivo di lavoro, attivare la capacità di mediazione
Possibilità di avere insegnanti con ruoli e funzioni diverse Codocenze, docenti esperti che integrano	è una classe complessa e il pensiero di fare delle attività particolari, di uscire è faticoso	

I questionari

Sono stati restituiti compilati 16 questionari distribuiti tra Istituti e Aree disciplinari come evidenziato in tab. 9.

Tabella 9. riepilogo questionari restituiti

Scuola	Area linguaggi	area storico-socio-economica	Area scientifico-tecnologica	
Aldini Valeriani	2	2	2	6
Aldrovandi	1	1	2	4
Rosa Luxemburg	1	1	4	6
	4	4	8	16

La struttura dei laboratori stata giudicata dai partecipanti sufficientemente adeguata ed in particolare il numero d'incontri e la durata. I partecipanti ritengono di non aver avuto difficoltà a comprendere i compiti, anche se si evidenzia qualche difficoltà nella loro esecuzione.

Tabella 10. Struttura dei laboratori

	1. .. il numero di incontri è stato adeguato?		2. ..la durata di ciascun incontro è stata sufficiente?		3. .. il tempo dedicato è stato sufficiente?	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
per nulla	0		0		0	
Poco	0		1	6,67	2	13,33
Abbastanza	5	33,33	2	13,33	4	26,67
Molto	5	33,33	8	53,33	4	26,67
completamente	5	33,33	4	16,67	5	33,33

Tabella 11. Comprensione consegne e esecuzione compiti

	4. .. difficoltà a comprendere consegne e i compiti indicati?		5. .. difficoltà ad eseguire i compiti previsti?	
	v.a.	%	v.a.	%
per nulla	8	50,00	8	50,00
Poco	6	37,50	4	25,00
Abbastanza	0	0	2	12,50
Molto	1	6,25	2	12,50
completamente	1	6,25	0	0

I partecipanti al laboratorio risono sentiti complessivamente soddisfatti (tab. 13). In genere il clima, la relazione con i colleghi e la possibilità di collaborare sono stati percepiti come buoni.

Tabella 11. metodologia dei laboratori

	6. Durante il laboratorio ritiene che il clima sia stato:							
	di accettazione		di rispetto reciproco		di confronto costruttivo		di collaborazione	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
per nulla	0	0	0	0	0	0	0	0
Poco	1	7,14	0	0	1	7,14	4	28,57
Abbastanza	5	35,71	2	14,29	3	21,43	1	7,14
Molto	4	28,57	2	14,29	6	42,86	4	28,57
completamente	4	28,57	10	71,43	4	28,57	5	35,71

Tabella 12. metodologia dei laboratori

7. Durante i laboratori si è sentita/o												
	a proprio agio		in grado di collaborare		motivata/o		compresa/o ed ascoltata		libera/o di esporre le proprie idee		complessivamente e soddisfatta/o	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
per nulla	0	0	1	6,67	1	6,67	0	0	0	0	0	0
Poco	1	6,67	0	0	0	0	0	0	0	0	1	6,67
Abbastanza	3	20,00	2	13,33	3	20,00	6	40,00	2	13,33	4	26,67
Molto	2	13,33	9	60,00	8	53,33	6	40,00	3	20,00	7	46,67
Completamente	9	60,00	3	20,00	3	20,00	3	20,00	10	66,67	3	20,00

Rispetto ai risultati indicati nel questionario (tab. 14), l'esito maggiormente raggiunto secondo la percezione dei partecipanti stata la produzione di programmi interdisciplinari. Maggiori difficoltà vengono evidenziate per quel che riguarda il trasferimento del lavoro del laboratorio nella programmazione e nella didattica per competenze

Tabella 13. risultati del laboratorio

8. Complessivamente ritiene che i seguenti obiettivi del laboratorio siano stati raggiunti?						
	riportare sul piano della programmazione didattica il lavoro dei laboratori		produrre un programma didattico interdisciplinare		elaborare un programma rispondente alla metodologia della didattica per competenze	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
per nulla	2	12,50	1	6,25	1	6,25
Poco	2	12,50	1	6,25	2	12,5
Abbastanza	6	37,50	9	56,25	8	50,00
Molto	4	25,00	4	25,00	3	18,75
completamente	2	12,50	1	6,25	2	12,50

Tabella 14. criticità incontrate

9. Quali ritieni che siano state le principali criticità incontrate nei laboratori		
Passaggio dalla teoria alla prassi	Applicazione metodologia didattica	La struttura del laboratorio
applicazione della progettazione teorica alla realtà quotidiana "disciplinare" della classe	la difficoltà di mettere gli studenti al centro del processo di apprendimento	si è avvertita moltissimo la conflittualità fra le direzioni imposte dal conduttore e la condivisione del consiglio di classe
riscontro con la realtà della classe calare il progetto in una classe 1° "sconosciuta"	difficoltà a creare un progetto didattico che coinvolga in egual misura tutte le discipline	tempi dilatati tra un incontro e l'altro; scarso numero d'incontri
passaggio dall'ipotesi teorica alla pratica calare il progetto in una classe conosciuta da poco	passaggio da programmazione curriculare classica ad una per competenze	forse il tutto è impostato in modo un po' astratto nel senso che non parte dai referenti e responsabili del gruppo classe

I principali punti critici indicati dai partecipanti sono stati:

1. La difficoltà a passare dal lavoro di progettazione didattica alla realtà della classe, espresso sia nel senso di "calare" la progettazione in una classe 1° non ancora conosciuta dai docenti, sia nel senso di tradurre le ipotesi teoriche sottese alla didattica per competenze in attività realizzabili in classe
2. difficoltà relative alla struttura del laboratorio ed in particolare: il numero di incontri e la frequenza,

Tabella 15. Punti di forza

10. Quali ritieni che siano stati i principali punti di forza		
Metodologia didattica	Collaborazione e confronto	Conduzione
identificazione di punti in comune tra i diversi percorsi disciplinari	scambio di idee, esperienze, forte collaborazione; visione interdisciplinare della didattica	guida da parte degli esperti
spirito di ricerca applicabile al lavoro scolastico; ricerca di medizione tra teoria e prassi	Collaborazione	buona conduzione dei gruppi lavoro
	collaborazione tra colleghi	
parlare di competenze oltre che di conoscenze	confronto fra metodologie diverse	
	attiva, proficua collaborazione tra colleghi	
elaborazione di un programma rispondente alla metodologia della didattica per competenze	la disponibilità degli insegnanti ad ascoltarsi reciprocamente	

Dalle risposte al questionario emergono i seguenti punti di forza:

1. la metodologia interdisciplinare e orientata alle competenze ed in particolare il carattere interdisciplinare, l'orientamento all'apprendimento di competenze, la dimensione sperimentale e di ricerca adottata nei laboratori
2. la possibilità di collaborare e confrontarsi in ottica progettuale con i colleghi che ha consentito lo scambio di idee, l'ascolto e la disponibilità reciproca e l'emersione di una visione interdisciplinare
3. La guida dei conduttori/esperti che è stata percepita come un valore aggiunto rispetto al processo di innovazione didattica e alla risoluzione dei problemi progettuali.

Valutazione della sperimentazione: risultati relativi all'Istituto Rosa Luxemburg

A partire dalle indagini svolte nelle fasi precedenti è stato definito un piano di valutazione specifico (allegato 3) attraverso il quale rilevare alcuni aspetti dell'attuazione dei moduli didattici interdisciplinari.

I questionari sono stati somministrati nella seconda metà di dicembre, dopo la realizzazione dell'evento di presentazione pubblica che ha concluso il modulo di sperimentazione didattica.

I questionari sono stati somministrati ai docenti del gruppo di sperimentazione e agli studenti della classe coinvolta. Si è convenuto con gli insegnanti del gruppo che non fosse utile in questa fase somministrare il questionario anche agli altri insegnanti.

Complessivamente sono stati restituiti compilati 21 questionari nella versione Studenti (su 26 studenti) e 6 nella versione Insegnanti (su 6 Insegnanti)

Questionario studenti

Sui 21 questionari restituiti si è proceduto al calcolo delle medie per le risposte su scala a 5 punti e, per rendere maggiormente informativo il dato, anche al calcolo delle percentuali di risposta. Per le domande a risposta aperta si è proceduto al raggruppamento delle risposte in categorie.

La conoscenza del progetto

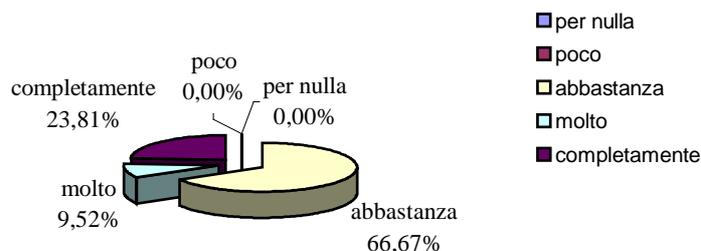
Le domande da 1 a 6 riguardano il livello di **conoscenza del progetto** che gli studenti hanno dimostrato.

Gli studenti affermano che gli insegnanti hanno svolto una presentazione del progetto (dom 1.) e di aver potuto confrontarsi in modo adeguato (media 3,57). Dei 21 studenti 14 (66,67%) ritiene di averlo potuto fare abbastanza, mentre gli altri 7 ritengono di averlo potuto fare in modo elevato (9,52% molto; 23,81% completamente).

Dom 1. I tuoi insegnanti ti hanno presentato le caratteristiche e gli obiettivi dell'esperienza?

Durante la presentazione hai potuto confrontarti (Media 3,57)

Si	No	Non Ris
21	0	0



20 studenti affermano di aver dato un nome all'esperienza (1 non risponde). Di questi 17 studenti indicano il nome esatto del progetto (dom 2).

Dom 2. Avete dato un nome all'esperienza? Quale?

Avete dato un nome all'esperienza?			Quale?		
Si	No	Non Resp	Progetto su Bologna	Biennio unitario	territorio tra conoscenza e appartenenza
20	0	1	1	2	17

Rispetto alla durata delle esperienze (Dom 3.) si rileva una maggior difficoltà in particolare ad indicare il periodo d'inizio (9 indicano settembre, 6 ottobre e 6 non rispondono), mentre la conclusione del progetto è stata indicata correttamente da quasi tutti gli studenti che hanno risposto.

Dom 3. L'esperienza: è iniziata nel mese di

inizio	
settembre	9
ottobre	6
n.r.	6

e si è conclusa nel mese di.....

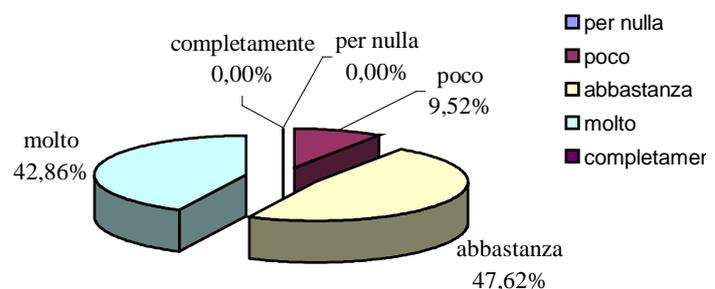
Fine	
novembre	1
dicembre	16
n.r.	4

Tra le discipline coinvolte (dom 4) solo diritto e italiano sono indicate da tutti gli studenti. In particolare Storia, Elsa e Trattamento testi sono state indicate da un numero basso di studenti.

Dom 4. discipline coinvolte nella realizzazione dell'esperienza?

Diritto	21
Italiano	21
Economia aziendale	20
Francese	19
Informatica	19
Educazione fisica	18
Storia	14
Elsa	12
Trattamento testi	3

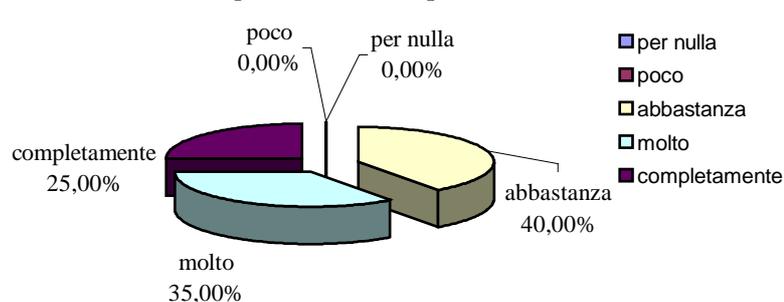
5. L'attività ha comportato una verifica degli apprendimenti? (Media 3,33)



Gli studenti dichiarano di avere

percepito in modo rilevante la connessione tra le diverse discipline (media 3,85) . In particolare il 40 % afferma che vi sia stato abbastanza, il 35% molto e il 25 % completamente.

6. C'è stato un collegamento tra le discipline? (Media 3,85)

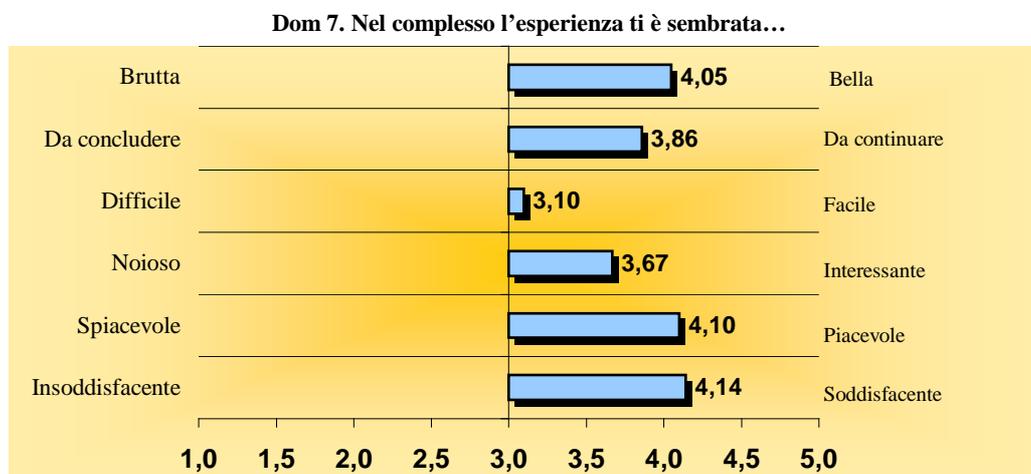


Le risposte al questionario evidenziano in genere un'adeguata presentazione del progetto, con una buona identificazione delle caratteristiche progettuali indicate nel questionario. Si rilevano alcune difficoltà:

1. nel riconoscimento delle discipline coinvolte, rispetto alle quali può aver giocato un ruolo confusivo in alcuni studenti il numero elevato di discipline coinvolte, il fatto che afferissero ad uno stesso insegnante (ad es. storia, italiano, elsa), l'essenza stessa della sperimentazione caratterizzata da un'elevata interdisciplinarietà.
2. nell'identificazione dei tempi di inizio del progetto che probabilmente è avvenuta in modo più sfumato rispetto alla chiusura, chiaramente "marcata" dai prodotti e da un evento di diffusione,.

Soddisfazione e gradimento

La Dom 7. ha riguardato il livello di *soddisfazione e gradimento* dell'attività. I sei item della domanda richiedevano di esprimere, rispetto a coppie di aggettivi contrari, un giudizio attraverso una scala da 1 a 5 (ad es. 1 = molto insoddisfacente 5 = molto soddisfacente). In generale i giudizi espressi sono elevati, in particolare, come si può notare nel grafico relativo alla domanda, l'attività è risultata molto soddisfacente (media 4,14) e molto piacevole (4,10). Nella coppia difficile/facile si è riscontrato il valore meno positivo (3,10). Complessivamente i punteggi ai 6 item ci restituiscono una percezione positiva degli studenti e possibilmente da continuare.

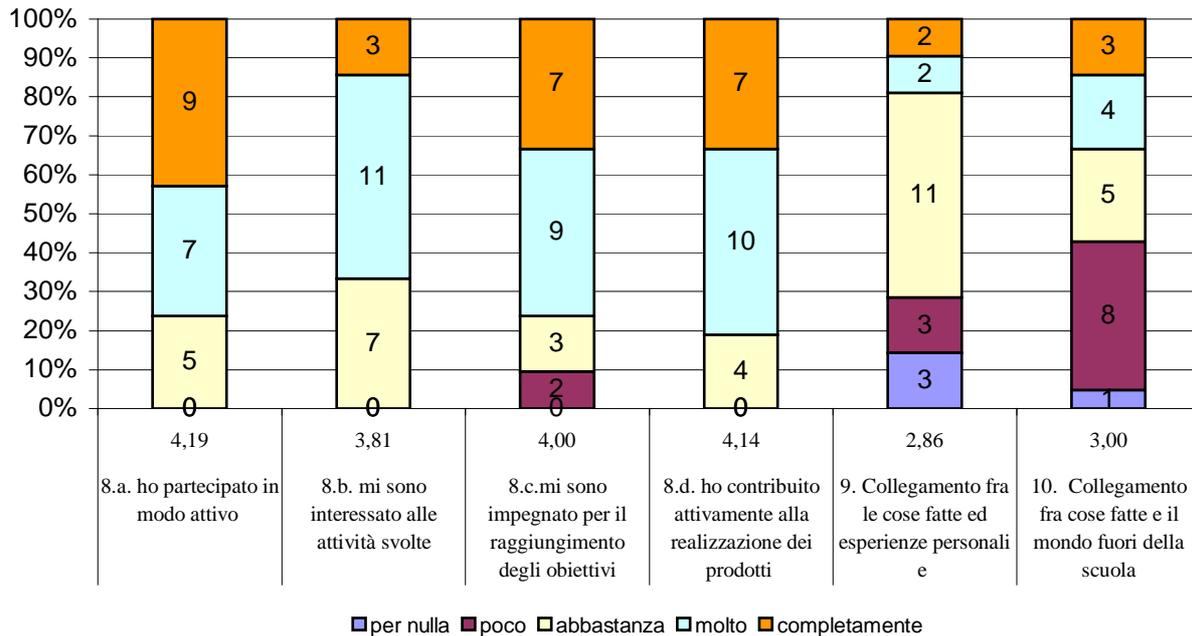


Coinvolgimento e motivazione

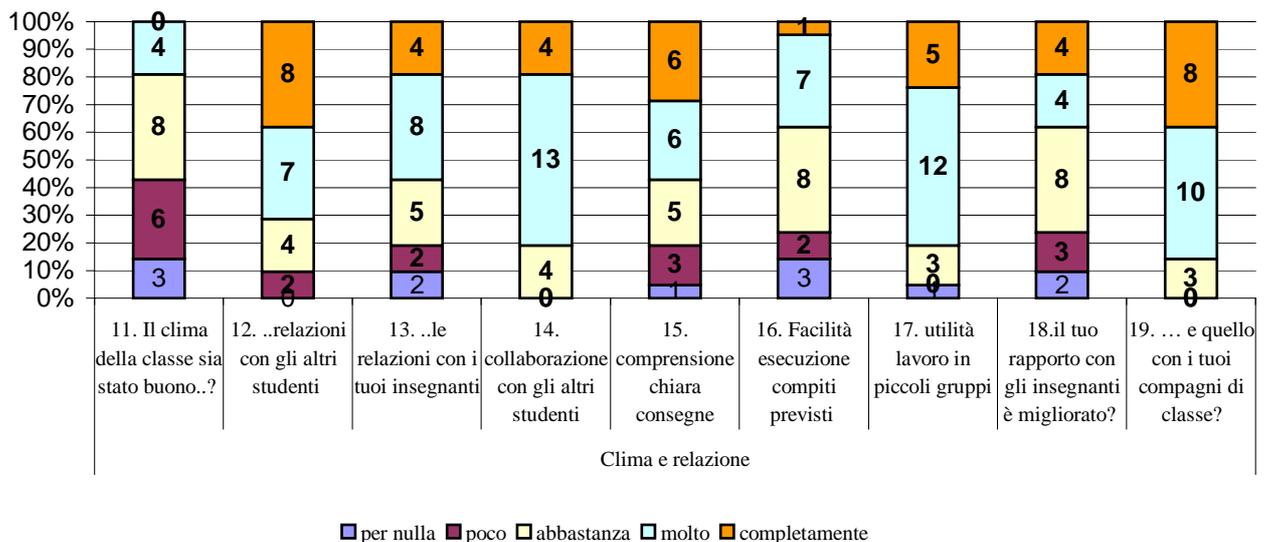
Le domande 8, 9 e 10 hanno riguardato il coinvolgimento percepito dagli studenti intesa come partecipazione attiva alle attività, interesse e connessioni tra contenuti proposti, esperienze personali e mondo esterno alla scuola.

Mentre si evidenziano dei punteggi elevati nei 4 item della domanda 8, che riguardano l'impegno e il livello di partecipazione alle attività, i punteggi delle domande 9 e 10 (collegamento con esperienza personale e mondo esterno) sono risultati più bassi. Si evidenzia quindi una percezione

tendenzialmente alta rispetto al senso di coinvolgimento, di partecipazione e di aver contribuito alla realizzazione dei prodotti e al raggiungimento dei risultati.



Rispetto al clima (domande dall'11 alla19) gli studenti ritengono di aver avuto rapporti molto buoni e collaborativi con i compagni (dom 12, 14 e 19), anche se hanno ravvisato un clima che non ha consentito di lavorare molto bene (dom. 11). I punteggi relativi alle relazioni con gli insegnanti presentano valori più bassi rispetto a quelli relativi ai compagni di classe (M=3,48), sebbene esprimano comunque valori complessivamente positivi (dom 13, 18). Dei 21 studenti che hanno risposto solo 4 (19,04%) esprimono un giudizio negativo rispetto alla relazione con gli insegnanti, mentre 12 (57,15%) ritiene che vi siano state buone relazioni.



In sintesi, benché gli studenti abbiano percepito il clima generale della classe come faticoso per la

realizzazione delle attività, i punteggi evidenziano complessivamente un buon clima relazionale e di collaborazione ed in particolare la percezione da parte degli studenti che il laboratorio abbia influito positivamente soprattutto sui rapporti tra studenti (dom 19).

Tabella 16. Principali obiettivi e livello di raggiungimento

Conoscenza territorio		Acquisizione metacompetenze		rapporti con compagni		Tecnologie informatiche		rapporti con insegnanti	
capire dove abitiamo	3	Elaborare	4	aumentare il rapporto con i compagni	5	usare power point	3	miglior rapporto con gli insegnanti	4
comprendere bene il concetto di territorio	3	Elaborare le informazioni trovate	3	conoscere meglio i compagni		usare ppt	4	migliorare rapporti studenti insegnanti	4
conoscenza territorio in cui viviamo	4	Conoscere	4	conoscerci meglio tra dinoi	3	uso di diversi programmi di microsoft office	4	un buon rapporto alunni insegnanti	
conoscenza territorio in cui viviamo e i suoi dintorni	4	migliorare il nostro apprendimento	3	imparare a conoscersi	5	utilizzare ppt	3	3	4
conoscere a grandi linee storia e territorio di Bologna	4	esporre chiaramente il lavoro in pubblico	4	migliori rapporti con i compagni	5	costruire diapositive su Bologna	5		
conoscere il territorio in cui viviamo	3	ricercare informazioni su internet	3	rapportarsi meglio con i compagni	5	5	3,8		
conoscere meglio il comune in cui viviamo	5	saper esporre gli argomenti	3	rapporti migliori con i miei compagni					
conoscere meglio il nostro territorio	4	Scoprire	4	7	4,6				
conoscere meglio il territorio di Bologna	3	Saper lavorare in gruppo	3						
imparare a conoscere meglio Bologna	4	lavorare in gruppo	3						
approfondire le nostre conoscenze	3	10	3,4						
11	3,6								

Raggiungimento risultati

Nella tabella 17 sono state riportate le risposte alle domande 20. e 21 (*Dom. 20 Indica brevemente i principali OBIETTIVI dell'esperienza svolta; Dom 21. In che misura ritieni che gli obiettivi indicati nella domanda 20 sono stati raggiunti?*).le risposte sono state raggruppate in 5 categorie.Di queste 2 categorie (conoscenza del territorio e tecnologie informatiche) fanno riferimento all'apprendimento di contenuti didattici specifici mentre le altre fanno riferimento all'apprendimento di competenze trasversali (in particolare riferite al ricercare ed esporre informazioni) e al miglioramento delle relazioni. Rispetto al raggiungimento degli obiettivi, le relazioni con i compagni hanno ottenuto la valutazione più alta, confermando la percezione positiva delle attività per la qualità delle relazioni tra pari.

Nella tabella 18 sono state riportate le risposte alla domanda 25 (*Che cosa ti sembra di avere appreso dopo questa esperienza?*).

Tabella 17 Percezione degli apprendimenti

Conoscenza territorio	Lavoro di gruppo	competenze informatiche	Varie	relazione con i prof
che nel quartiere ci sono due zone	abbiamo imparato a lavorare in gruppo	uso del computer e ricerca su internet	ho capito le mie capacità di lavoro	che i prof non sono cattivi
conoscenza Bologna, quartieri e storia	capacità di collaborare	uso di PPT	La conoscenza non finisce mai, c'è sempre qualcosa da imparare	esperienza positiva con alcuni professori
conoscenza quartieri di bologna e sulla Ducati	è bello lavorare in gruppo e mostrare interesse per il lavoro svolto	utilizzare meglio il computer	utilizzo nuovi termini giuridici ed economici	
conoscere meglio Bologna	come si lavora in gruppo	fare una linea del tempo su xls	esporre un argomento	
conoscere meglio proprio comune e la sua storia	importanza del lavoro di squadra e della collaborazione	fare una presentazione su ppt;	non temere di parlare in pubblico	
ho avuto l'opportunità di conoscere meglio Bologna	ho imparato ad essere più organizzata e responsabile			
la storia di bologna e dei suoi quartieri	maggior organizzazione			
struttura della Ducati	relazioni buone tra studenti			
ho appreso alcune cose fondamentali del mondo che mi circonda				

Per concludere, nella tabella.19 sono riportate le risposte alla domanda 26 (.. hai qualche suggerimento che possa contribuire al miglioramento dell'esperienza svolta?). 4 studenti rimandano alla necessità di migliorare l'organizzazione delle attività, 3 studenti ritengono che l'iniziativa vada bene così 8 domande (considerando le categorie 3, 4 e 5) evidenziano di continuare l'attività, di ampliare gli argomenti trattati e di approfondirli ulteriormente.

2 studenti richiamano la necessità di maggior chiarezza su obiettivi ed errori.

Tabella 18. Suggerimenti

1	migliorare l'organizzazione e velocizzare i tempi	4
2	va bene così	3
3	continuare/riproporre	3
4	perfezionare e approfondire	2
5	ampliare gli argomenti	2
6	fare gruppi misti (maschi e femmine)	1
7	spiegare meglio gli obiettivi	1
8	capire i nostri errori	1

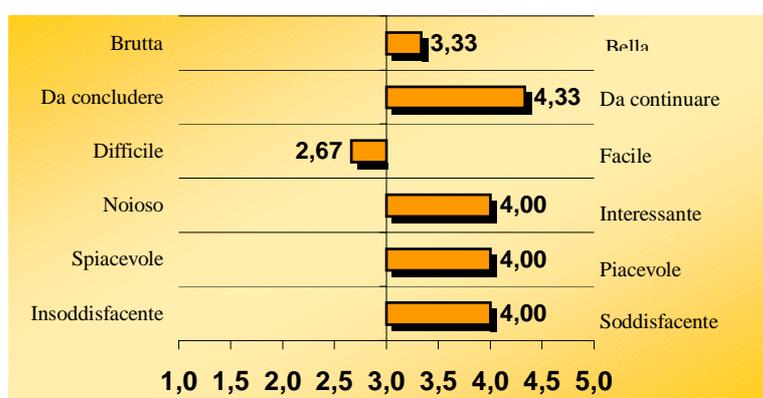
Questionario insegnanti

Sono stati restituiti 6 questionari della versione insegnanti. Si è proceduto alle analisi dei dati con le stesse modalità già indicate nel precedente paragrafo riguardante gli studenti. Il numero basso di questionari disponibili necessita nell'analisi ed interpretazione dei dati di una cautela rispetto alla significatività³.

Soddisfazione e gradimento attività

La prima domanda ha riguardato, come per gli studenti, il livello di *soddisfazione e gradimento* dell'attività. In generale gli insegnanti danno un giudizio positivo dell'esperienza anche se emerge l'impressione di un'attività difficoltosa nella sua realizzazione

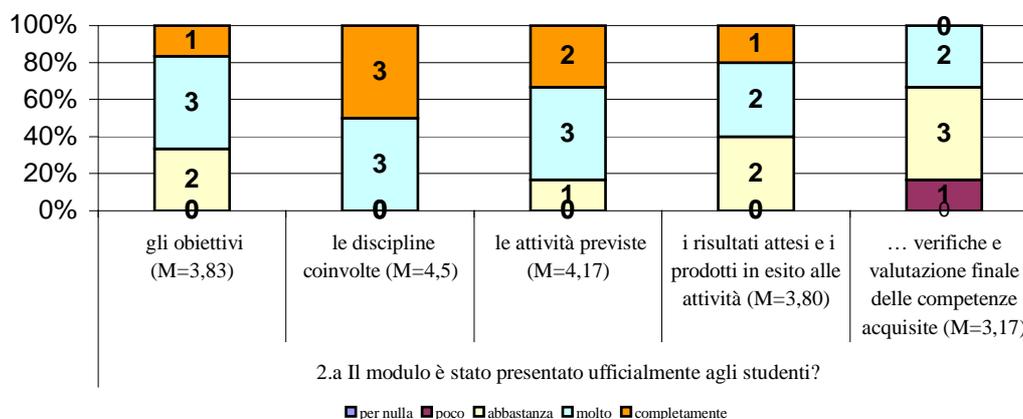
Figura 2 Dom. 1 .Nel complesso l'esperienza ti è sembrata



La presentazione del progetto

Gli insegnanti dichiarano di aver proceduto alla presentazione sia dell'intero modulo sia delle singole discipline. In particolare si evidenzia nei punteggi ai questionari una maggior focalizzazione sulle discipline e le attività rispetto a obiettivi e risultati attesi.

Figura 3. presentazione del modulo agli studenti

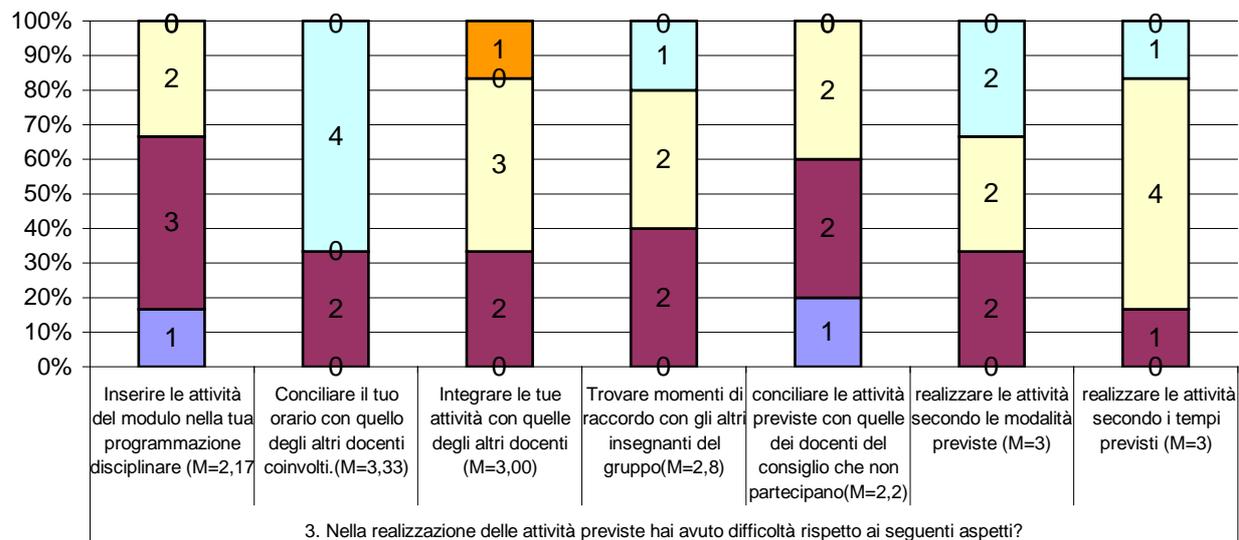


³ Il piano di valutazione prevedeva la somministrazione agli insegnanti dei tre gruppi sperimentali. Al momento della stesura del rapporto (02/2008) solo una l'Istituto Rosa Luxemburg ha completato il modulo di sperimentazione didattica.

Tabella 19. presentazione alla classe

Modalità di presentazione alla classe		
verbale dell'intero modulo	verbale attività di ogni disciplina	Attraverso materiale cartaceo
3	3	2

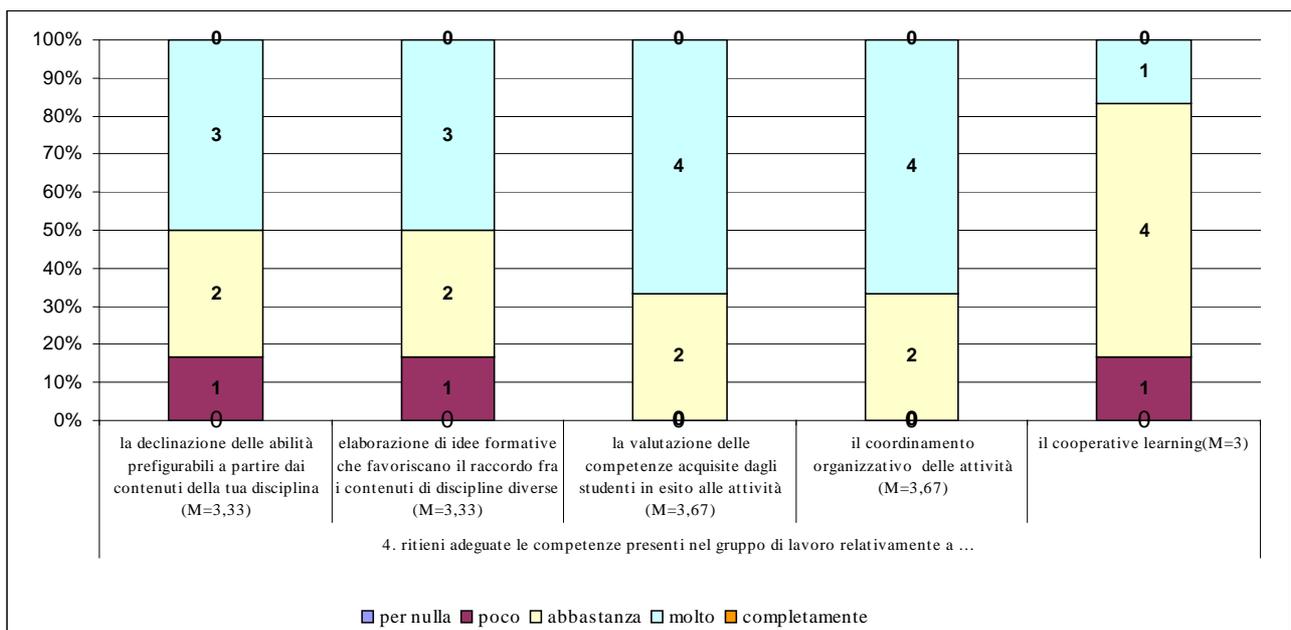
Figura 4 difficoltà nella realizzazione delle attività



■ per nulla ■ poco ■ abbastanza ■ molto ■ completamente

In figura 9 sono riportati i dati relativi alle eventuali difficoltà rilevate nella realizzazione dei laboratori. I punteggi si collocano su punteggi intermedi tendenti ai valori più bassi, non evidenziando particolari difficoltà rispetto alla progettazione, organizzazione e realizzazione delle attività

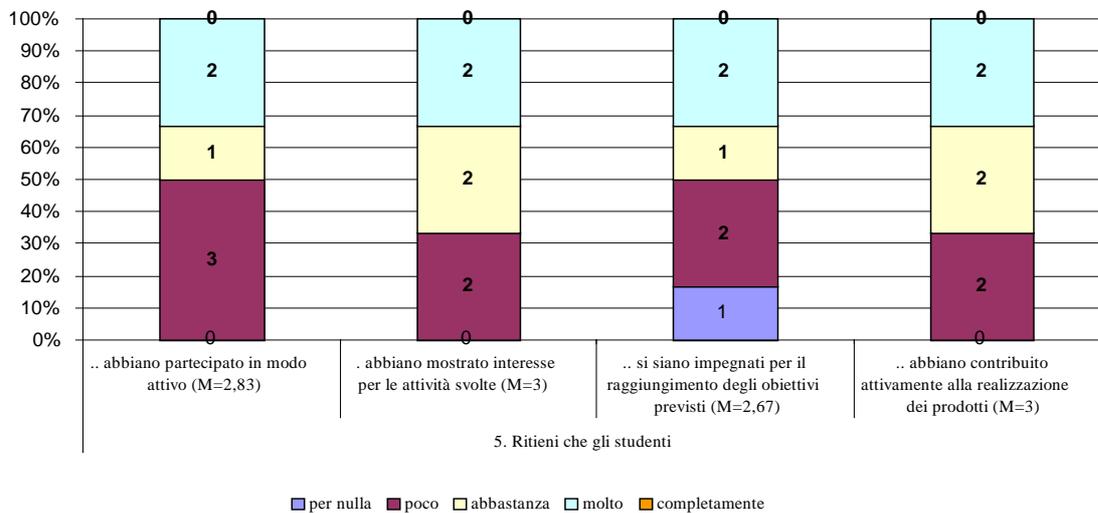
Figura 5. competenze presenti nel gruppo di lavoro



■ per nulla ■ poco ■ abbastanza ■ molto ■ completamente

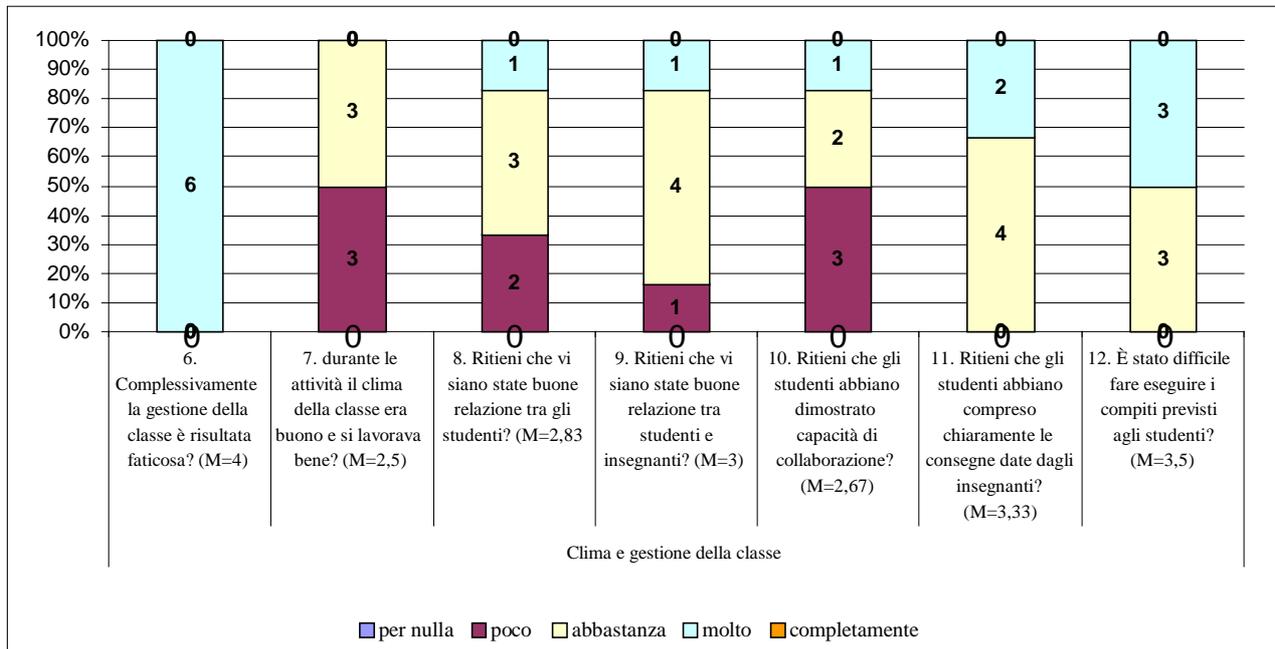
Anche le competenze del gruppo di lavoro sono state giudicate abbastanza adeguate rispetto alle principali necessità del progetto (fig.10).

Figura 6. Partecipazione e coinvolgimento studenti



Rispetto al coinvolgimento degli studenti, il giudizio degli insegnanti risulta tendenzialmente basso, ritenuto, rispetto ai diversi aspetti richiesti del questionario, spesso poco elevato.

Figura 7. Clima e gestione della classe



Anche il clima e la gestione della classe (Fig. 12) sono stati giudicati difficili e faticosi e, apparentemente, più sul piano della relazione che di quello dell'esecuzione dei compiti.

Tabella 20. raggiungimento risultati

INSEGNANTI – Raggiungimento obiettivi (M = 3,53)		
tipologia obiettivo	nr di volte che è stato indicato	media percezione raggiungimento obiettivo
metodo di studio	6	3,5
Miglioramento relazione studenti	4	3,25
Acquisizione competenze trasversali	2	3
Acquisizione strumenti informatici	3	4,33

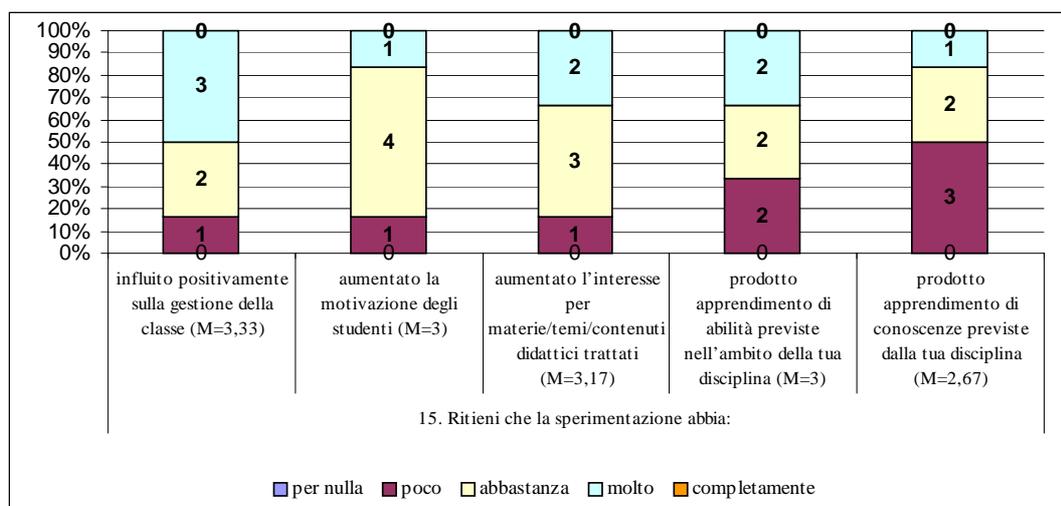
Tabella 21. Punti di forza

progettazione	metodologia di lavoro	uso informatica	Diffusione informazione
obiettivi comuni	le attività pratiche e il lavoro di gruppo	utilizzo strumenti informatici	presentazione ufficiale del progetto
tentativo di lavorare per competenze comuni	socializzazione nel gruppo classe	movimenti di rielaborazione in laboratorio informatico	
multidisciplinarietà	Argomenti vicini agli interessi degli alunni (esperienza diretta)		
affrontare il processo d'insegnamento/apprendimento in ottica pluridisciplinare	Attività di laboratorio		
attività multidisciplinari e trasversalità	maggior attenzione al metodo di lavoro		
progettazione e scambio di esperienze tra docenti di discipline diverse	Compresenze		

Tabella 22. Difficoltà incontrate

organizzazione	Classe	programmazione didattica
Difficoltà a realizzare le compresenze	il disinteresse iniziale degli studenti	difficoltà a collegare attività pratiche a conoscenze teoriche
difficoltà organizzative	classe molto faticosa da gestire e motivare	
organizzazione degli orari soprattutto per compresenze	classe poco scolarizzata e troppo numerosa	
organizzazione degli orari troppo rigida	classe con basse competenze e indisciplinata	
poco tempo a disposizione per attuare compresenze e lezioni trasversali	sarebbe necessario avere un po' di tempo prima di svolgere il progetto per conoscere la classe	
tempi rigidi e scarsa flessibilità logistica	incapacità di lavorare in gruppo	

Figura 8. esiti percepiti



Confronto studenti-insegnanti

I seguenti dati riguardano il confronto tra le risposte degli insegnanti e quelle degli studenti ad alcune domande.

In figura 14. si sono messe a confronto le domande riguardanti la soddisfazione (domanda 1 per gli insegnanti e 7 per gli studenti). Il livello di soddisfazione e piacevolezza appare molto buono sia negli studenti che negli insegnanti con punteggi sostanzialmente corrispondenti. Le altre domande presentano invece differenze più elevate, sebbene tutte con punteggi tendenzialmente positivi. In particolare gli studenti hanno percepito la sperimentazione meno interessante degli insegnanti, più facile e più bella. Risulta infine più elevato il giudizio espresso dagli insegnanti rispetto al continuare l'esperienza.

In fig 15. sono messi a confronto i punteggi alle

domande relative al coinvolgimento degli studenti. È interessante notare le differenze che emergono nelle rispettive percezioni. In particolare gli studenti si sono percepiti notevolmente più coinvolti ed impegnati nella sperimentazione di quanto non ritengano gli insegnanti

Anche i punteggi relativi alle domande sul clima presentano delle differenze. In generale il clima della classe è stato giudicato tendenzialmente negativo sia dagli studenti che dagli insegnanti. Mentre gli studenti però ritengono che le relazioni e la collaborazione siano state

Figura 9. soddisfazione e gradimento

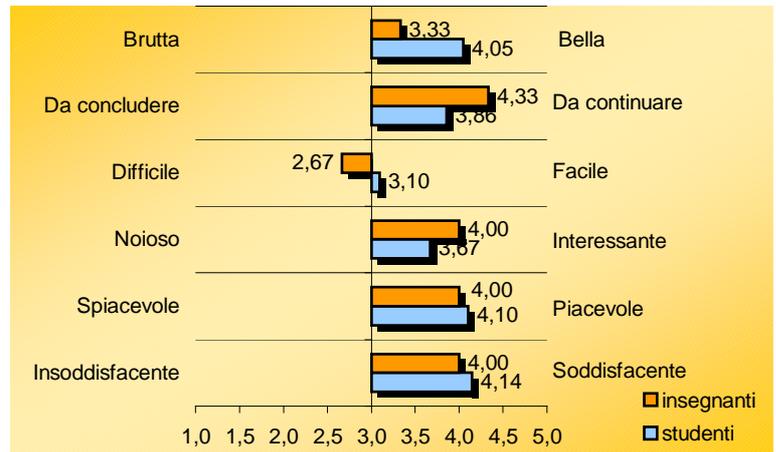
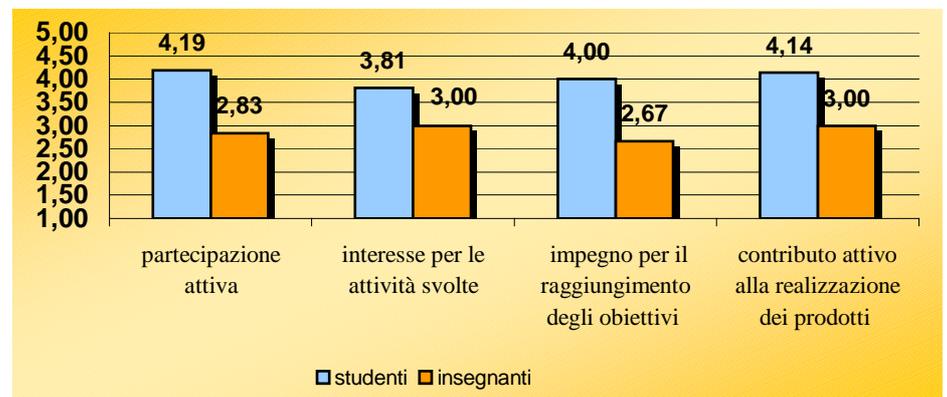
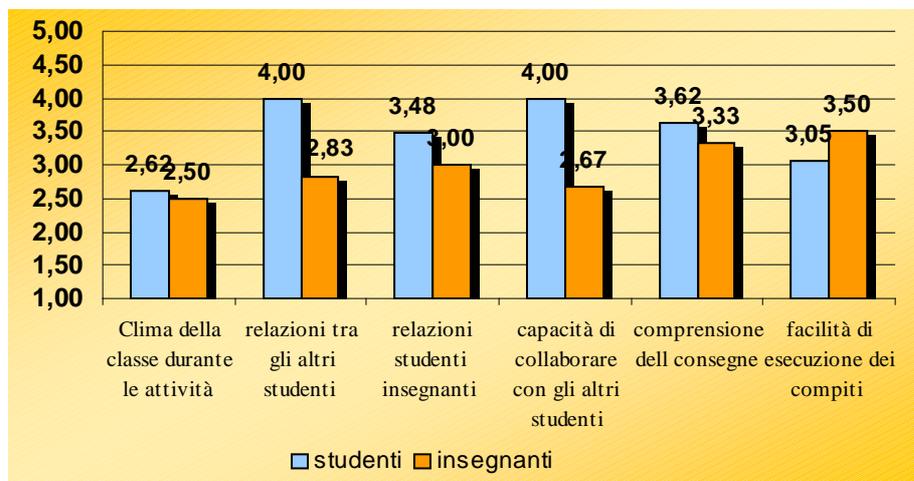


Figura 10 coinvolgimento studenti



buone, gli insegnanti esprimono un giudizio più negativo. In particolare si evidenzia una sostanziale differenza nelle due domande riguardanti il rapporto tra studenti, percepito molto più buono dagli studenti che dagli insegnanti.

Figura 11. Clima e relazione nel gruppo classe



Per concludere, in tab 24 sono messi a confronto gli obiettivi

indicati da studenti e insegnanti e il livello percepito di raggiungimento degli stessi.

Benchè sia necessario tener presente la differenza tra il numero dei questionari restituiti dagli studenti e quello degli insegnanti che comporta una grande differenza nel numero di risposte, possiamo comunque rilevare:

alcune **corrispondenze** nelle tipologie di obiettivi indicati, in particolare quelli relativi alla relazione, le metacompetenze/competenze trasversali e l'uso di strumenti informatici. alcune **differenze** nella percezione del raggiungimento degli obiettivi indicati tendenzialmente più elevati negli studenti.

Tabella 23. Obiettivi indicati e livello di raggiungimento

STUDENTI – Raggiungimento obiettivi (M = 3,76)			INSEGNANTI - Raggiungimento obiettivi (M = 3,53)		
tipologia obiettivo	nr di volte che è stato indicato	Media percezione raggiungimento obiettivo	tipologia obiettivo	nr di volte che è stato indicato	media percezione raggiungimento obiettivo
Conoscenza territorio	11	3,64	metodo di studio	6	3,5
Competenze trasversali?	10	3,40	Relazione tra studenti	4	3,25
Relazione tra studenti	7	4,60	Acquisizione competenze trasversali	2	3
strumenti informatici	5	3,8	strumenti informatici	3	4,33
rapporti con insegnanti	3	4			

In sintesi

La rilevazione svolta attraverso i questionari ha evidenziato un buon livello di soddisfazione e gradimento delle attività svolte sia negli studenti che negli insegnanti ed entrambi concordano sull'utilità di continuare questo tipo d'iniziative. Gli studenti hanno percepito le attività svolte utili al miglioramento dei rapporti tra gli studenti e, in misura minore con gli insegnanti.

Emerge invece dagli insegnanti la fatica nella gestione della classe e nella realizzazione delle attività.

Gli esiti del progetto sono stati giudicati positivamente da insegnanti e studenti. Gli obiettivi indicati nei questionari sono stati raggiunti, secondo le percezioni raccolte con i questionari, anche se tendenzialmente si riscontrano punteggi più elevati negli studenti.

Conclusioni

La realizzazione del progetto, giunto alla sua fase conclusiva, ha incontrato delle difficoltà che hanno comportato un allungamento dei tempi. In particolare nel periodo estivo si sono costituiti i 3 gruppi di progettazione modulare degli Istituti coinvolti (Rosa Luxemburg, Aldini Valeriani e Aldrovandi). La prima difficoltà incontrata dai gruppi ha riguardato la loro composizione ed in particolare:

1. solo il Rosa Luxemburg non ha avuto variazioni nei docenti coinvolti e ha potuto dare continuità al lavoro svolto nella fase precedente. Gli altri Istituti hanno subito *l'usuale* turn over dei docenti e non hanno potuto mantenere in modo sostanziale la continuità.
2. I gruppi del Rosa Luxemburg e dell'Aldrovandi Rubbiani non hanno avuto l'adesione completa del consiglio di classe. L'Istituto Aldini Valeriani Sirani, data anche la coincidenza del progetto Carisbo con un analogo progetto interno all'Istituto, ha potuto coinvolgere invece due interi consigli di classe.

A settembre, con la ripresa dell'anno scolastico due gruppi (Rosa Luxemburg e Aldrovandi Rubbiani) hanno potuto portare a termine la progettazione del modulo didattico ed avviare la sperimentazione, mentre l'Aldini Valeriani Sirani ha avuto difficoltà a concretizzare il lavoro di progettazione.

I dati raccolti, sebbene costituiscano una fotografia parziale in particolare per quel che riguarda la realizzazione ed esito delle sperimentazioni, consentono comunque di evidenziare alcuni aspetti di forza e criticità.

Le criticità emerse hanno riguardato principalmente:

1. la gestione del gruppo di lavoro (specie se numeroso) e la modalità di gestione della progettazione. Questi aspetti rimandano alla necessità di adottare una metodologia progettuale che consenta
- di definire in modo chiaro tempi e responsabilità rispetto al modulo di ogni docente coinvolto;
- di esplicitare competenze e obiettivi didattici delle programmazioni interdisciplinari
- di definire metodologie e strumenti di acquisizione delle competenze e modalità di estrapolazione dei contenuti didattici
2. l'organizzazione scolastica che trova nella scuola e nella sua struttura organizzativa e gestionale un forte ostacolo alla sperimentazione (in genere), specie se questa richiede flessibilità di orari, stabilità/continuità nelle personale;
3. la traduzione operativa dei principi alla base della sperimentazione: la centralità dello studente, la didattica per competenze, l'uso di metodologie attive e l'integrazioni teorico/disciplinari che devono accompagnare e seguire le esperienze pratiche fatte dagli studenti.

4. La necessità di trovare modalità efficaci di informazione/diffusione e coinvolgimento dei colleghi. La diffidenza o indifferenza dei colleghi rispetto a chi sperimenta attività e metodi didattici nuovi, rischiano di vanificare lo sforzo e ridurre l'impatto di queste attività. Si pone, allora il problema di come diffondere e trasferire le esperienze.

Queste criticità, minano la buona riuscita di attività che comunque evidenziano già nella breve sperimentazione realizzata un buon esito.

In particolare si evidenziano i seguenti punti di forza ed esiti positivi.

1. la progettazione interdisciplinare per quanto faticosa consente agli insegnanti di ritrovare i vantaggi del lavorare in gruppo, del fare squadra dentro e fuori dell'aula
2. lavorare per competenze offre agli studenti un'opportunità nuova ed efficace di apprendimento, che potrebbe rispondere anche alla tendenza all'abbandono e alla demotivazione di alcuni studenti. Dai questionari emerge infatti un buon livello di gradimento delle iniziative realizzate e il desiderio di continuare.

Il piano di Monitoraggio e valutazione formativa

La finalità dell'attività di monitoraggio e valutazione è monitorare gli aspetti rilevanti del processo di realizzazione del progetto per sostenere lo sviluppo delle attività.

Un adeguato raggiungimento degli obiettivi può essere facilitato efficacemente da un'attività di ricerca valutativa che consenta una riflessione strutturata e un progressivo e consapevole aggiustamento delle attività e delle metodologie utilizzate.

1. Indagine preliminare

L'indagine preliminare è orientata a definire alcuni aspetti teorici e metodologici necessari a delineare un piano operativo di monitoraggio e valutazione. La fase di indagine e ricognizione consentirà anche di produrre un primo rapporto sullo stato di avanzamento del progetto con particolare riferimento alla fase di attivazione progettuale e di avvio operativo.

Tabella1. Schema dell'indagine preliminare

Ambito	Strumenti	Prodotti	Tempi
Gli elementi progettuali della struttura (composizione della partnership, assetto organizzativo) e della funzione (obiettivi, risultati attesi, attività e visioni progettuali, possibili indicatori di processo e di esito).	- analisi documentale - intervista al coordinamento - interviste ai partner del progetto	- rapporto sullo stato di attivazione del progetto (vedi sezione d) - planning progetto - organigramma	Entro il 15 marzo 2007
Fattori e criteri su cui impostare la valutazione di processo (esplicitazione delle ipotesi teoriche, aspetti metodologici, aspettative e risultati attesi dei partner e dei partecipanti ai laboratori che sostengono l'architettura progettuale e che saranno sottoposte a verifica della validità).	- analisi documentale del progetto - interviste ai partner del progetto	- declinazione degli indicatori di esito parziale (prima fase del progetto) che consentano una rilevazione dello stato di avanzamento dei laboratori e delle altre attività di progetto	Entro il 15 marzo 2007

Realizzazione primo rapporto di valutazione

2. Monitoraggio e valutazione di processo

L'attività di monitoraggio e valutazione del processo, che verrà perfezionata a seguito dell'attività d'indagine, sarà centrata sui seguenti ambiti di rilevazione:

- descrizione delle dinamiche attraverso cui i soggetti coinvolti sviluppano i prodotti;
- rilevazione delle convinzioni individuali in merito al significato del lavoro svolto;
- sviluppo delle relazioni;
- criticità incontrare;
- modalità di gestione e risoluzione delle criticità;
- assestamenti progressivi in rapporto agli obiettivi;
- stato di avanzamento del progetto, rispondenza tra attività previste e attività realizzate.

Tabella2. Schema della valutazione di processo

Ambito	Criteri ed indicatori	Fonti e Strumenti	Tempi
Stato di avanzamento del progetto	Livello di realizzazione delle attività - rispondenza tempi e modalità - criticità ed elementi da evidenziare	- analisi documentale - osservazioni progetto - gruppo di coordinamento/	Periodicità bimestrale
Stato di attivazione delle risorse documentali a supporto del progetto	Livello realizzazione prodotti previsti - materiale informativo e formativo, strumenti di lavoro, verbali, rapporti Livello di scambio comunicativo e diffusione dei materiali - rispondenza alle modalità previste - raggiungimento target previsti Qualità ed efficacia dei rapporti, dei prodotti realizzati e delle funzioni informative	- analisi documentale - osservazioni progetto - questionari partner	Periodicità bimestrale
Monitoraggio e valutazione del processo dei laboratori	Modalità di realizzazione dei laboratori con particolare riferimento a: - comprensione e rispetto consegne; - produttività e creatività; raggiungimento degli esiti parziali previsti; gradimento; clima; percezioni rispetto al lavoro svolto. Criticità e punti di forza nello sviluppo del processo Rilevazione e descrizione delle modalità di sviluppo del processo	- griglie di osservazione del processo - questionari partecipanti - analisi documentale - gruppi coordinamento/valutazione processo	Rilevazione costante
Livello e qualità di partecipazione attiva ai gruppi	- nr riunioni - nr partecipanti - livello di gradimento del lavoro	- analisi documentale - questionari - osservazione - gruppo di coordinamento	Periodicità quadrimestrale

Realizzazione secondo rapporto di valutazione

3. Valutazione di esito

La valutazione di esito è centrata sulla valutazione dei risultati finali dei laboratori e delle altre attività sviluppate dal progetto nella prima fase, qualora strettamente correlate agli obiettivi generali, con particolare riferimento ai risultati attesi esplicitati nella fase d'indagine preliminare (1.) e ai prodotti realizzati.

Tabella3. Schema di valutazione di esito relativo alla prima fase progettuale

Ambito	Criteri ed indicatori	Fonti e Strumenti	Tempi
Realizzazione	Livello di realizzazione delle attività - rispondenza tempi e modalità - criticità ed elementi da evidenziare Livello di realizzazione dei prodotti previsti - materiale informativo e formativo - strumenti di lavoro - verbali - rapporti	- analisi documentale - osservazioni progetto - gruppo di coordinamento/valutazione - questionari partner	Giugno –luglio 2007
Esito del progetto	Qualità ed efficacia dei rapporti, dei prodotti realizzati e delle funzioni informative	- analisi documentale - osservazioni progetto	Giugno – luglio 2007
	Indicatori da perfezionarsi a seguito della fase d'indagine (relativi ai laboratori)		

Monitoraggio e valutazione di adeguatezza ai fini della sperimentazione nelle classi

Una valutazione di adeguatezza sia dei prodotti delle attività laboratoriali sia delle dimensioni organizzative-metodologiche complessivamente ipotizzate per la fase di sperimentazione nelle classi, misurando l'effettiva applicabilità degli stessi durante i primi mesi di attività scolastiche dell'a.s. 2007/08 (settembre-novembre 2007).

Si propone in particolare di sviluppare:

- una rilevazione rispetto a quale, secondo i diversi soggetti coinvolti, potrà essere l'impatto positivo e negativo in sede di attivazione nei gruppi classe (in rapporto ai diversi obiettivi del progetto citati in precedenza, afferenti alle dimensioni organizzative, alle dinamiche di relazione tra i diversi attori della scuola, alla didattica, ecc..) dell'innovazione che si andrà ad attuare. Si differenzia dalla valutazione di esito di cui di cui all'Azione 1 – punto 3, strettamente relativa agli esiti della fase di progettazione (in particolare dei laboratori), i cui prodotti nei tre mesi di attività nelle classi potranno essere implementati solo parzialmente;
- una verifica in rapporto ai medesimi indicatori dopo 2,5 mesi di scuola, nei contesti concreti.

Dal punto di vista operativo si propongono le seguenti fasi da realizzarsi tra giugno e dicembre 2007:

Valutazione ex ante dei percorsi sperimentali proposti (coerenza interna ed esterna dei percorsi di sperimentazione, la fattibilità).

Definizione del piano di valutazione della sperimentazione (finalità, individuazione degli indicatori di esito parziale e finale, strumenti di rilevazione e metodologia).

Valutazione “preventiva” con rilevazione presso i soggetti coinvolti nel progetto

Valutazione di esito (parziale, fino a novembre 2007) con particolare riferimento al livello e alla qualità dell'implementazione delle attività di sperimentazione.

Allegato 2. questionario laboratorio progettazione insegnanti

<p>Al fine di rilevare il livello di gradimento e la vostra percezione sull'andamento e l'efficacia dei laboratori, le chiediamo cortesemente di esprimere, in forma anonima, il proprio accordo alle seguenti domande tenendo presente che</p> <p><i>1 = per nulla d'accordo 5 = completamente d'accordo</i></p>						per nulla	poco	abbastanza	Molto	Completament e	
Struttura dei laboratori											
1. Ritiene che il numero di incontri sia stato adeguato?						1	2	3	4	5	
2. Ritiene che la durata di ciascun incontro sia stata sufficiente?						1	2	3	4	5	
3. Complessivamente ritiene che il tempo dedicato sia stato sufficiente?						1	2	3	4	5	
Comprensione consegne e esecuzione compiti											
4. Ha avuto difficoltà a comprendere le consegne e i compiti indicati?						1	2	3	4	5	
Se ha avuto difficoltà, può specificare rispetto a cosa?											
5. Ha avuto difficoltà ad eseguire i compiti previsti?						1	2	3	4	5	
Se ha avuto difficoltà, può specificare rispetto a cosa?											
Metodologia dei laboratori											
6. Durante il laboratorio ritiene che il clima sia stato:											
a. di accettazione						1	2	3	4	5	
b. di rispetto reciproco						1	2	3	4	5	
c. di confronto costruttivo						1	2	3	4	5	
d. di collaborazione						1	2	3	4	5	
7. Durante i laboratori si è sentita/o											
a. a proprio agio						1	2	3	4	5	
b. in grado di collaborare						1	2	3	4	5	
c. motivata/o						1	2	3	4	5	
d. compresa/o ed ascoltata						1	2	3	4	5	
e. libera/o di esporre le proprie idee						1	2	3	4	5	
f. complessivamente soddisfatta/o						1	2	3	4	5	
Contenuti, risultati e prodotti dei laboratori											
8. Complessivamente ritiene che i seguenti obiettivi del laboratorio siano stati raggiunti?											
a. riportare sul piano della programmazione didattica il lavoro svolto nei laboratori precedenti						1	2	3	4	5	
b. Di produrre un programma didattico interdisciplinare						1	2	3	4	5	
c. Di elaborare un programma rispondente alla metodologia della didattica per competenze						1	2	3	4	5	
9. quali ritiene che siano state le principali criticità incontrate nel laboratorio?											
10. quale ritiene che siano stati i principali punti di forza del lavoro svolto nel laboratorio?											
Risultati attesi della sperimentazione											
11 quali sono le sue aspettative sull'esito della sperimentazione?											
a. miglior gestione della classe						1	2	3	4	5	
b. aumento motivazione e coinvolgimento studenti						1	2	3	4	5	
c. maggior acquisizione di competenze da parte degli studenti						1	2	3	4	5	
d. maggior collaborazione con i colleghi						1	2	3	4	5	

Allegato 2. questionario laboratorio progettazione insegnanti

e. maggior capacità del consiglio di classe di coprogettazione	1	2	3	4	5
f. aumento della flessibilità nell'organizzazione scolastica	1	2	3	4	5
g. diminuzione dispersione scolastica	1	2	3	4	5
h. aumento successo formativo	1	2	3	4	5
12. ulteriori osservazioni e/o suggerimenti					

Piano monitoraggio moduli di sperimentazione didattica

Al fine di consentire monitoraggio e valutazione della sperimentazione dei moduli didattici, si sono fatte le seguenti ipotesi di lavoro rispetto ad oggetto, finalità e strumenti.

Oggetto della valutazione

Finalità è di rilevare criticità e punti di forza della **sperimentazione** attraverso la raccolta di informazioni e **impressioni** delle persone coinvolte (insegnanti del gruppo di sperimentazione; studenti) e interessate (insegnanti dei relativi consigli di classe) sull'efficacia e i risultati della sperimentazione con particolare riferimento a:

- ✓ dimensione organizzativa e di realizzazione delle attività previste
- ✓ coinvolgimento e motivazione degli studenti
- ✓ clima e gestione della classe
- ✓ apprendimenti rilevati in esito al percorso realizzato

Gli strumenti

Nella seguente tabella è riportata la griglia dettagliata per la costruzione degli strumenti d'indagine. Sono specificate le aree d'indagine e le possibili domande da rivolgere tramite questionario a insegnanti (suddivisi in gruppo di sperimentazione e consiglio di classe) e studenti.

Per le domande si propone la formula "affermazioni" sulle quali esprimere tramite scala 1-5 il proprio livello di accordo-disaccordo.

Si propone inoltre una rilevazione dei principali descrittori/caratteristiche delle sperimentazioni

- a. tipologia iniziativa realizzata (quali attività sono state previste e realizzate)
- b. tempi di realizzazione
- c. numero di discipline implicate nell'attività
- d. numero di insegnanti coinvolti
- e. composizione classe (numero studenti, stranieri, disabili, M_F)
- f. ore complessive di attività didattica
- g. esiti questionari
- h. eventuali rilevazioni in ingresso fatte dalla scuola o eventualmente da predisporci

	Are d'indagine	Indicatori
Insegnanti gruppo di lavoro	Soddisfazione	Soddisfazione generale Gradimento attività
	organizzativa e di realizzazione delle attività previste	Difficoltà di realizzazione delle attività previste In particolare - come la sperimentazione si integra nell'orario della classe - livello di conciliazione tra il proprio orario e quello degli altri docenti - Integrazione interdisciplinare (raccordo e programmazione didattica con gli altri insegnanti) - realizzare connessioni con gli altri docenti del consiglio di classe (che non partecipano alla sperimentazione) Coerenza tra progettazione e realizzazione (è stato possibile realizzare le attività previste, secondo le modalità previste, secondo i tempi previsti) L'organizzazione adottata è stata adeguata - responsabili dell'attività (la distribuzione degli incarichi e delle responsabilità è adeguata?) - modalità di realizzazione - adeguatezza delle competenze disponibili (programmazione interdisciplinare; didattica per competenze; valutazione competenze in esito alle attività; capacità di co-progettazione e lavoro di gruppo)
	Coinvolgimento e motivazione degli studenti	Complessivamente gli studenti hanno gradito le attività Coinvolgimento student Partecipazione attiva assunzione consegne e realizzazione compiti interesse impegno precisione
	clima e gestione della classe	- gestione della classe - relazione tra gli studenti - relazione con l'insegnante - capacità di cooperazione degli studenti - difficoltà di esecuzione compiti previsti - difficoltà di fare realizzare i prodotti previsti
	apprendimenti rilevati in esito al percorso realizzato	principali obiettivi didattici (di carattere trasversale e/o disciplinare) alla base della sperimentazione: raggiungimento obiettivi la sperimentazione ha influito positivamente su: motivazione degli studenti interesse per le <u>materie/temi/contenuti didattici</u> trattati apprendimento di nuove competenze apprendimento di nuove conoscenze
	Diffusione	Attività svolte per far conoscere il progetto Modalità di diffusione Persone target (insegnanti, genitori,) Interesse dimostrato Eventuali coinvolgimenti
	Trasferibilità Replicabilità	Principali Punti di forza Principali criticità Aspetti di innovazione

Studenti	Gradimento dell'attività	Com'è stata percepita l'esperienza Piacevolezza esperienza
	Coinvolgimento e motivazione degli studenti	Interesse suscitato e coinvolgimento nelle attività
	clima e gestione della classe	Collaborazione tra compagni
	apprendimenti rilevati in esito al percorso realizzato	Indichi i principali obiettivi didattici alla base della sperimentazione Esprima in una scala da 1 a 5 quanto ritiene che siano stati raggiunti Gradimento e autovalutazione apprendimenti

insegnanti Consiglio di classe	Conoscenza del progetto sperimentato	È stato informato dei contenuti didattici della sperimentazione realizzata? È stato informato sui risultati didattici della prima fase di sperimentazione Conoscenza discipline coinvolte Conoscenza attività svolte Periodo di sperimentazione (inizio-fine) la sperimentazione didattica..è ¹ utile inutile efficace inefficace interessante noiosa da concludere da continuare Quali ritiene che siano i punti di debolezza
	Connessioni con la propria materia	La sperimentazione effettuata ha avuto qualche rilevanza per la sua disciplina Ha riscontrato ricadute positive sulla sua materia di insegnamento Ha riscontrato ricadute negative sulla sua materia d'insegnamento
	dimensione organizzativa e realizzazione attività previste	Ritiene che la sperimentazione abbia creato difficoltà nella gestione degli orari della classe?
	Coinvolgimento e motivazione degli studenti	Per quello che ha potuto constatare, ritiene che gli studenti abbiano mostrato particolare interesse per l'attività realizzata Secondo la sua conoscenza, la sperimentazione realizzata è stata per gli studenti: coinvolgente – motivante – interessante - utile – innovativa - praticabile
	clima e gestione della classe	Ritiene che abbia influito positivamente sul clima della classe Ritiene che la sperimentazione abbia influito positivamente sui rapporti tra gli studentie
	apprendimenti in esito al percorso	Ha potuto riscontrare l'apprendimento di specifiche competenze riconducibili alla sperimentazione Se si quali

Analisi dei dati

Si sono ipotizzati i seguenti livelli:

medie e percentuali relative ai punteggi agli item dei questionari

analisi distinte per categorie (Insegnanti gruppo di sperimentazione, studenti coinvolti nella sperimentazione, insegnanti appartenenti al consiglio di classe coinvolto). In particolare si analizzano i punteggi alle risposte relative ai fattori individuati per le diverse categorie di somministrazione del questionario (**tab. 1**)

- comparazione fra punteggi ai fattori (appositamente predisposti – **tab 2.**) dei questionari somministrati agli insegnanti gruppo sperimentazione e punteggi dei questionari studenti.

- confronto fra i gruppi di sperimentazione (degli Istituti coinvolti rispetto ai punteggi medi dei questionari, alle rilevazioni delle caratteristiche dei progetti)

Tabella 25

Fattori	
Soddisfazione e gradimento attività organizzativa attività	Punteggi medi Item Media totale
Coinvolgimento e motivazione degli studenti	Punteggi medi Item Media totale
clima e gestione della classe	Punteggi medi Item Media totale
apprendimenti rilevati in esito al percorso realizzato	Punteggi medi Item Media totale
Diffusione	Punteggi medi Item Media totale
Trasferibilità Replicabilità	Punteggi medi Item Media totale

Tabella 24.

Fattori	
Soddisfazione e gradimento attività	Punteggi medi Item e Media totale (Dom 1. insegnanti e dom. 7 studenti)
Coinvolgimento e motivazione degli studenti	Punteggi medi Item e Media totale (dom.5 insegnanti e dom. 8 studenti)
Clima e gestione della classe	Punteggi medi Item e Media totale (dom 7 –12 insegnanti Dom 11-16)
Apprendimenti rilevati in esito al percorso realizzato	Punteggi medi Item e Media totale (in particolare Dom 12 –13 insegnanti dom 19-20 studenti)

Allegato 4 questionario sperimentazione Studenti

Il presente questionario serve a comprendere meglio gli esiti e a raccogliere spunti per migliorare l'**esperienza didattica** a cui hai partecipato.

Rispondi al questionario riferendoti unicamente alla sperimentazione realizzata esprimendo il tuo livello di accordo o disaccordo alle seguenti affermazioni tenendo presente che:

1 = per nulla; 2 = poco; 3 = abbastanza; 4 = molto 5 = completamente.

1. I tuoi insegnanti ti hanno presentato le caratteristiche e gli obiettivi dell'esperienza?		Si	No
Se hai risposto si, c'è stata anche la possibilità di confrontarsi sull'attività prevista?		1	2 3 4 5
2. Avete dato un nome all'esperienza?		Si	No
Se hai risposto si, quale? _____			
3. L'esperienza: è iniziata nel mese di _____ e si è conclusa nel mese di _____		
4. Quali discipline sono state coinvolte nella realizzazione dell'esperienza?		
5. L'attività ha comportato una verifica degli apprendimenti?		Si	No
6. Nel corso dell'esperienza svolta c'è stato un collegamento tra le diverse materie coinvolte?		1	2 3 4 5
Gradimento attività			
7. Nel complesso l'esperienza ti è sembrata: (rispondi alle seguenti domande tenendo presente che 1 = molto <i>insoddisfacente</i> , 2 = un po' <i>insoddisfacente</i> , 3 = né <i>insoddisfacente</i> né <i>soddisfacente</i> , 4 = un po' <i>soddisfacente</i> 5 = molto <i>soddisfacente</i>)			
Insoddisfacente	1	2 3 4 5	Soddisfacente
Spiacevole	1	2 3 4 5	Piacevole
Noiosa	1	2 3 4 5	Interessante
Difficile	1	2 3 4 5	Facile
Da concludere	1	2 3 4 5	Da continuare
Brutta	1	2 3 4 5	Bella
COINVOLGIMENTO E MOTIVAZIONE			
8. Secondo la mia personale esperienza durante l'attività :			
a... ho partecipato in modo attivo		1	2 3 4 5
b... mi sono interessato alle attività svolte		1	2 3 4 5
c... mi sono impegnato per il raggiungimento degli obiettivi previsti		1	2 3 4 5
d... ho contribuito attivamente alla realizzazione dei prodotti in esito alle attività		1	2 3 4 5
9. C'era un collegamento fra le cose che hai fatto e le tue esperienze personali?		1	2 3 4 5
10. C'era un collegamento fra le cose che hai fatto e il mondo fuori della scuola?		1	2 3 4 5
clima e relazione			
11. Ritieni che durante la realizzazione delle attività il clima della classe fosse buono e consentisse di lavorare bene?		1	2 3 4 5

Allegato 4 questionario sperimentazione Studenti

12. Ritieni che, durante l'attività, le tue relazioni con gli altri studenti siano state buone?	1	2	3	4	5
13. Ritieni che, durante l'attività, le relazioni con i tuoi insegnanti siano state buone?	1	2	3	4	5
14. Ritieni di esser stato capace di collaborare con gli altri studenti ?	1	2	3	4	5
15. Ritieni di aver compreso chiaramente le consegne date dagli insegnanti?	1	2	3	4	5
16. Ritieni di aver eseguito con facilità i compiti previsti ?	1	2	3	4	5
17. Hai avuto la possibilità di lavorare in piccoli gruppi?	Si	No			
Se hai risposto sì, ritieni che sia stato un modo di lavorare più utile per imparare?	1	2	3	4	5
18. Nel corso dell'esperienza il tuo rapporto con gli insegnanti è migliorato?	1	2	3	4	5
19. ... e quello con i tuoi compagni di classe?	1	2	3	4	5
Esito attività svolte					
20. Indica brevemente i principali OBIETTIVI dell'esperienza svolta:					
a.....					
.....					
b.....					
.....					
c.....					
.....					
21. in che misura ritieni che gli obiettivi indicati nella domanda 20 sono stati raggiunti?					
a.....	1	2	3	4	5
b.....	1	2	3	4	5
c.....	1	2	3	4	5
22. Il modo in cui sono stati affrontati gli argomenti ti ha aiutato a capire e a imparare meglio le cose ?	1	2	3	4	5
23. L'esperienza si è conclusa con la produzione di qualcosa di concreto (ad es. presentazione Power point; materiale grafico, ecc.) ?	Si	No			
Se hai risposto sì specifica quali sono stati i prodotti principali					
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
24. Il lavoro svolto è stato oggetto di una presentazione pubblica da parte vostra?	Si	No			
25. Che cosa ti sembra di avere appreso dopo questa esperienza?					
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
.....					
26. Per concludere, hai qualche suggerimento che possa contribuire al miglioramento dell'esperienza svolta?					

.....
.....
.....
.....
.....
.....

M F
ETA' _____

Ti ringraziamo per la collaborazione.

Allegato 5 questionario sperimentazione insegnanti

Il presente questionario serve a comprendere meglio gli esiti l'esperienza didattica realizzata dal gruppo di insegnanti di cui hai fatto parte e a raccogliere spunti per il suo eventuale miglioramento. Rispondi al questionario riferendoti unicamente alle attività sperimentate.

Soddisfazione e gradimento attività		
1. Nel complesso l'esperienza ti è sembrata: (rispondi alla domanda tenendo presente che 1 = molto insoddisfacente, 2 poco insoddisfacente, 3 = né insoddisfacente né soddisfacente, 4 = poco soddisfacente, 5 = molto soddisfacente)		
Insoddisfacente	1 2 3 4 5	Soddisfacente
Piacevole	1 2 3 4 5	Spiacevole
Noioso	1 2 3 4 5	Interessante
Difficile	1 2 3 4 5	Facile
Da concludere	1 2 3 4 5	Da continuare
Brutta	1 2 3 4 5	Bella
Organizzazione e realizzazione delle attività previste		
<i>Rispondi tenendo presente che 1 = per nulla; 2 = poco; 3 = abbastanza; 4 = molto 5 = completamente</i>		
2. Il modulo è stato presentato ufficialmente agli studenti? (se ha risposto Si risponda anche ai punti A, B, e C.; Se ha risposto NO		SI NO
a. Se sì, sono stati indicati in particolare		
... gli obiettivi	1 2 3 4 5	
... le discipline coinvolte	1 2 3 4 5	
... le attività previste	1 2 3 4 5	
... i risultati attesi e i prodotti in esito alle attività	1 2 3 4 5	
... verifiche e valutazione finale delle competenze acquisite	1 2 3 4 5	
b. quale modalità di presentazione alla classe è stata adottata?		
Presentazione verbale dell'intero modulo interdisciplinare Presentazione verbale dell'attività di ogni disciplina da parte di ogni insegnante Presentazione attraverso materiale informativo cartaceo		
c. durante la presentazione è stato possibile confrontarsi con gli studenti sui contenuti e le modalità di attuazione del modulo?		1 2 3 4 5
3. Nella realizzazione delle attività previste hai avuto difficoltà rispetto ai seguenti aspetti?		
a. Inserire le attività del modulo nella tua programmazione disciplinare	1 2 3 4 5	
b. Conciliare il tuo orario con quello degli altri docenti coinvolti nella sperimentazione.	1 2 3 4 5	
c. Integrare l'attività della tua disciplina con quella degli altri docenti	1 2 3 4 5	
d. Trovare sufficienti momenti di raccordo e programmazione didattica con gli altri insegnanti del gruppo di sperimentazione	1 2 3 4 5	
e. conciliare le attività previste dal modulo con quelle svolte dagli altri docenti del consiglio di classe che non partecipano alla sperimentazione	1 2 3 4 5	
f. realizzare le attività secondo le modalità previste	1 2 3 4 5	
g. realizzare le attività secondo i tempi previsti	1 2 3 4 5	
4. ritieni adeguate le competenze presenti nel gruppo di lavoro relativamente a ...		
a. la declinazione delle abilità prefigurabili a partire dai contenuti della tua disciplina	1 2 3 4 5	
b. elaborazione di idee formative che favoriscano il raccordo fra i contenuti di discipline diverse	1 2 3 4 5	
c. la valutazione delle competenze acquisite dagli studenti in esito alle attività	1 2 3 4 5	
d. il coordinamento organizzativo delle attività	1 2 3 4 5	
e. il cooperative learning (progettazione e gestione attività di gruppo, collaborazione fra studenti, ecc.)	1 2 3 4 5	

Allegato 5 questionario sperimentazione insegnanti

Coinvolgimento e motivazione degli studenti	
5. Ritieni che gli studenti	
<input type="checkbox"/> a... abbiano partecipato in modo attivo	1 2 3 4 5
<input type="checkbox"/> b... abbiano mostrato interesse per le attività svolte	1 2 3 4 5
<input type="checkbox"/> c... si siano impegnati per il raggiungimento degli obiettivi previsti	1 2 3 4 5
<input type="checkbox"/> d... abbiano contribuito attivamente alla realizzazione dei prodotti in esito alle attività	1 2 3 4 5
Clima e gestione della classe	
6. Complessivamente la gestione della classe è risultata faticosa?	1 2 3 4 5
7. Durante la realizzazione delle attività il clima della classe era buono e si riusciva a lavorare bene ?	1 2 3 4 5
8. Ritieni che vi siano state buone relazione tra gli studenti?	1 2 3 4 5
9. Ritieni che vi siano state buone relazione tra studenti e insegnanti?	1 2 3 4 5
10. Ritieni che gli studenti abbiano dimostrato capacità di collaborazione?	1 2 3 4 5
11. Ritieni che gli studenti abbiano compreso chiaramente le consegne date dagli insegnanti?	1 2 3 4 5
12. È stato difficile fare eseguire i compiti previsti agli studenti?	1 2 3 4 5
Esiti percepiti del percorso realizzato	
13. Indica brevemente i principali OBIETTIVI connessi alla realizzazione del modulo (si intendono gli obiettivi del modulo interdisciplinare e non gli obiettivi specifici di ogni disciplina)	
a..... b..... c.....	
14. Indica in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi indicati alla domanda 13:	
a.....	1 2 3 4 5
B.....	1 2 3 4 5
c.....	1 2 3 4 5
15. Ritieni che la sperimentazione abbia:	
a. influito positivamente sulla gestione della classe	1 2 3 4 5
b. aumentato la motivazione degli studenti	1 2 3 4 5
c. aumentato l'interesse per le <u>materie/temi/contenuti didattici</u> trattati	1 2 3 4 5
d. prodotto l'apprendimento delle <i>abilità</i> previste nell'ambito della tua disciplina	1 2 3 4 5
e. prodotto l'apprendimento delle <i>conoscenze</i> previste nell'ambito della tua disciplina	1 2 3 4 5
Diffusione e raccordo con gli altri insegnanti	
16. Gli altri insegnanti del consiglio di classe sono stati informati del progetto	
SI NO	
Attraverso: Riunioni di consiglio di Classe Riunione del Consiglio d'Istituto Incontri specifici comunicazione della/del dirigente scolastico altro_____	
<input type="checkbox"/> a. avete riscontrato il loro interesse	1 2 3 4 5

17. Gli altri insegnanti dell'Istituto sono stati informati del progetto		SI	NO
Attraverso: Riunioni di consiglio di Classe Riunione del Consiglio d'Istituto Incontri specifici comunicazione della/del dirigente scolastico altro_____			
a. avete riscontrato il loro interesse		1	2 3 4 5
18. I genitori sono stati informati del progetto		SI	NO
Attraverso: Riunioni di consiglio di Classe Riunione del Consiglio d'Istituto Incontri specifici comunicazione della/del dirigente scolastico altro_____			
a. avete riscontrato il loro interesse		1	2 3 4 5

Replicabilità e trasferibilità

19. Tenendo presente la possibilità di replicare o diffondere l'esperienza:

a. Elenca i principali punti di forza riscontrati nella sperimentazione

- 1.....
- 2.....
- 3.....

b. Elenca i principali punti di debolezza riscontrati nella sperimentazione

- 1.....
- 2.....
- 3.....

c. Elenca i principali accorgimenti o modifiche che ritieni necessari alla replicazione dell'esperienza

- 1.....
- 2.....
- 3.....

Grazie per la collaborazione

